SPORTCLUB

YOUR **LIFESTYLE** MAGAZINE

OTTOBRE 2018

THE FUTURE IS NOW

All'interno

A MILANO TORNANO LE

NEXT GEN

ATP FINALS

SPETTACOLO MADONNA • BRAND EXPERIENCE PININFARINA • RUGBY ALL BLACKS

Street Twin
TRIUMPH
ROMA GRA
Fino al 28 Ottobre 2018, acquistando un nuovo modello Street Twin ricevi in omaggio la possibilità di acquistare accessori/abbigliamento originali Triumph per un valore di 750,00 €, così potrai dare inizio al tuo percorso di personalizzazione.
Ingresso diretto dal GRA
(anello esterno prima dell'uscita 17)
Via Serracapriola, 48 - 00133 Roma
(Torre Angela - usc. 17 del GRA)
Tel. 06 94.53.40.80
triumphroma-gra.it
info@triumphroma-gra.it
TRIUMPH

FELLINI®

1975 Roma

Fellini Collezione Uomo
Via Cola di Rienzo n°281 - Tel. 06.32.21.489 / 06.32.10.629
Galleria Comerciale Porta di Roma - 06.87.07.00.98
Viale Europa n°20 - Tel. 06.59.10.433
Fellini Collezione Donna
Via Cola di Rienzo n°276 - Tel. 06.68.80.49.96
Viale Europa n°20 - Tel. 06.59.10.433

www.fellinishop.it

SOMMARIO

8 EDITORIALE
10 REGIONE LAZIO
NICOLA ZINGARETTI
13 COVER
NEXT GEN ATP FINALS 2018
16 SPORT E FINANZA
LA CHAMPIONS LEAGUE PIÙ RICCA DI SEMPRE
20 CHE SPORT CHE FA
CHE OLIMPIADI SIANO!
22 BUSINESS
ECCELLENZA E PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELLO SPORT
28 SPETTACOLO
MADONNA
30 TURISMO
MALDIVE
33 PADEL CLUB
50 FIAMME GIALLE
"ATLETICA INSIEME"
52 FOOD
A CENA CON DUE STELLE
54 BRAND EXPERIENCE
PININFARINA
58 EQUITAZIONE
EQUITATUS
60 TEATRO
SALONE MARGHERITA
62 RUGBY
TORNANO GLI ALL BLACKS
68 BASKET
IUL BASKET
64 MOVIE E MUSICA
GLI APPUNTAMENTI DI OTTOBRE
72 MOTORI
RUBRICA A CURA DI HURRY!
MAGAZINE

Sport Club
via Morlupo, 51 00191 Roma
tel. 393.3270.621
www.sportclubonline.it
info@sportclubonline.it

Sport Club - Anno XVI - n. 133
OTTOBRE 2018
Reg. trib. di Roma n. 591/2004
del 30-12-04

Direttore responsabile
Luigi Capasso
direttore@sportclubonline.it

Art Director
Valeria Barbarossa
redazione@sportclubonline.it

Hanno collaborato
Valeria Barbarossa, Giuliano Giulianini, Silvia Sequi, Marcel Vulpis, Eugenio De Paoli, Luigia Latteri, Luca Parmigiani, Luca Perugini, Elena Oddino, Marta Angelucci, Marco Oddino, Ufficio Stampa Presidenza Regione Lazio, Roberto Coggiatti.

Pubblicità
Agenzia Nazionale
Marketing Xpression
Via della Giustiniana, 959
00189 Roma
Marco Oddino
m.oddino@mktgx.com
Tel. 335 6684027

Pubblicità
Agenzia Locale
Governale ADV
di Giuseppe Governale
Media&Communication
Via Bernardo Blumestihl 19
00135 Roma
Tel. 06.89020451 - Cell.335.8423911
governale@governaleadv.it

Fotografie
Luca d'Ambrosio

Stampa
CIERRE & GRAFICA - Roma
Finito di stampare nel mese di
OTTOBRE 2018

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. In nessun caso si garantisce la restituzione dei materiali giunti in redazione.

Sport Club - Free Press Italia
www.sportclubonline.it

@SPORTCLUBonline

WWW.SPORTCLUBONLINE.IT

zeus EnergyGroup

**I NOSTRI OBBIETTIVI SONO I TUOI.
NON PERDERE TEMPO, NON SPRECARE ENERGIA!**

I nostri risultati sono garantiti. Metti nel bilancio 2018 il risparmio energetico e scopri come usufruire di credito fiscale e altri strumenti.

Non serve cambiare operatore, basta saper analizzare come consuma il tuo centro. Noi siamo qui per questo , consulenti per la tua energia. **Richiedi una valutazione GRATUITA di monitoraggio e controllo per un mese** e e ti mostreremo come poter arrivare a risparmiare fino al 20% sulla tua spesa annuale.

**LA CORSA AL RISPARMIO
INIZIA DA NOI.**

Viale Marconi 310 - 00146 Roma
Tel. 06 81153986
info@zeusenergygroup.com

zeusenergygroup.com

QUESTA CITTÀ NON SA PIÙ COSA SIA ORGOGLIO E DIGNITÀ

di Luigi Capasso

Ora leggerete uno degli articoli più negativi e deprimenti che abbiate mai trovato sulle pagine di questa rivista. Ma che purtroppo, fotografano fedelmente la nostra amata Città. Perchè chi vive nella Capitale, sta male. E' tanto oggettivo, quanto pacifico. Ogni volta che si esce di casa si ha un colpo al cuore. Non c'è posizione politica, non ci sono interessi personali o di casacca che tengano, la Città Eterna attraversa uno dei periodi più bui e tristi della sua recente storia. Il degrado ed il totale abbandono delle nostre strade, oramai, non conosce limiti. Fossero solo le buche, quello che colpisce sono gli arbusti abbandonati sui marciapiedi, gli alberi che improvvisamente cadono, un traffico insopportabile,i lampioni spenti, i sacchi dell'immondizia lasciati per giorni a terra, i giardini e le ville che sembrano foreste, le sterpaglie che sporgono dovunque e che mettono alla prova i nostri migliori riflessi, neanche fossimo dei schermidori. Insomma, un girone dantesco, quello dell'Inferno chiaramente. Inoltre, le grandi aziende che chiudono e si trasferiscono a Milano e quella struggente malinconia di vedere negozi chiusi in ogni quartiere con il triste pensiero che lì, prima, c'era una famiglia che lavorava e che produceva reddito ed ora chissà dove sta. Forse, in uno dei pochi sportelli bancari rimasti aperti ad elemosinare una linea di credito. Che tanto non gli concederanno. E per noi che viviamo di sport, peggio ancora. Stadio Flaminio abbandonato e consegnato ai senzatetto, Palazzetto di viale Tiziano chiuso per diversi anni e Stadio Olimpico che è diventato il primo impianto che fa anche il check up medico: se riesci ad arrivarci a piedi e tornare a casa ancora vivo, allora stai in gran forma. Il bello che la prospettiva è ancora peggio. Perchè gli impianti che dovevano essere costruiti sono spariti dal radar. La cittadella dello sport di Tor Vergata, mai finita, dopo aver cambiato lo skyline di Roma Sud è stata lasciata incompleta e vandalizzata, lo stadio della Roma a Tor di Valle se ne parla da anni e sappiamo tutti come è andata a finire. Ma tanto nessuno si scandalizza più. E' tutto nella norma. Anche noi, alla fine, come gli altri ci sentiamo sconfitti. Non ci si lamenta più di tanto, nessuno alza un braccio per chiedere attenzione, nessuno urla a squarciagola che, forse, l'Olimpiade sarebbe stata l'unica medicina per curare il malato. Ma il vero problema è solo uno, Questa Città non sa più cosa sia l'orgoglio e la dignità, perchè alla fine delle fiera, confusi nella nostra quotidianità, accettiamo tutto e a nessuno gliene importa niente... Ed è proprio ora che abbiamo toccato il fondo, possiamo trovare il coraggio di rialzarci. Quindi Damose da fà perchè siamo sempre Roma ed un giorno non troppo lontano sentiremo riecheggiare le note di Giacomo Puccini "...tu non vedrai mai nessuna cosa al mondo maggior di Roma..."

"La palestra dovrebbe essere considerata come un omaggio che facciamo al cuore"
Gene Tunney

ELETTROCARDIOGRAMMA
50,00 euro
PRESENTA IL BADGE DEL TUO CIRCOLO DI APPARTENENZA
E AVRAI UN TRATTAMENTO RISERVATO

www.radmedica.it
www.ecotomografiamedica.it

CHIAMATECI
PER ULTERIORI
INFORMAZIONI
Tel. 06.3339400

Via Prati della Farnesina, 67 - Roma (RM)
info@ecotomografiamedica.it

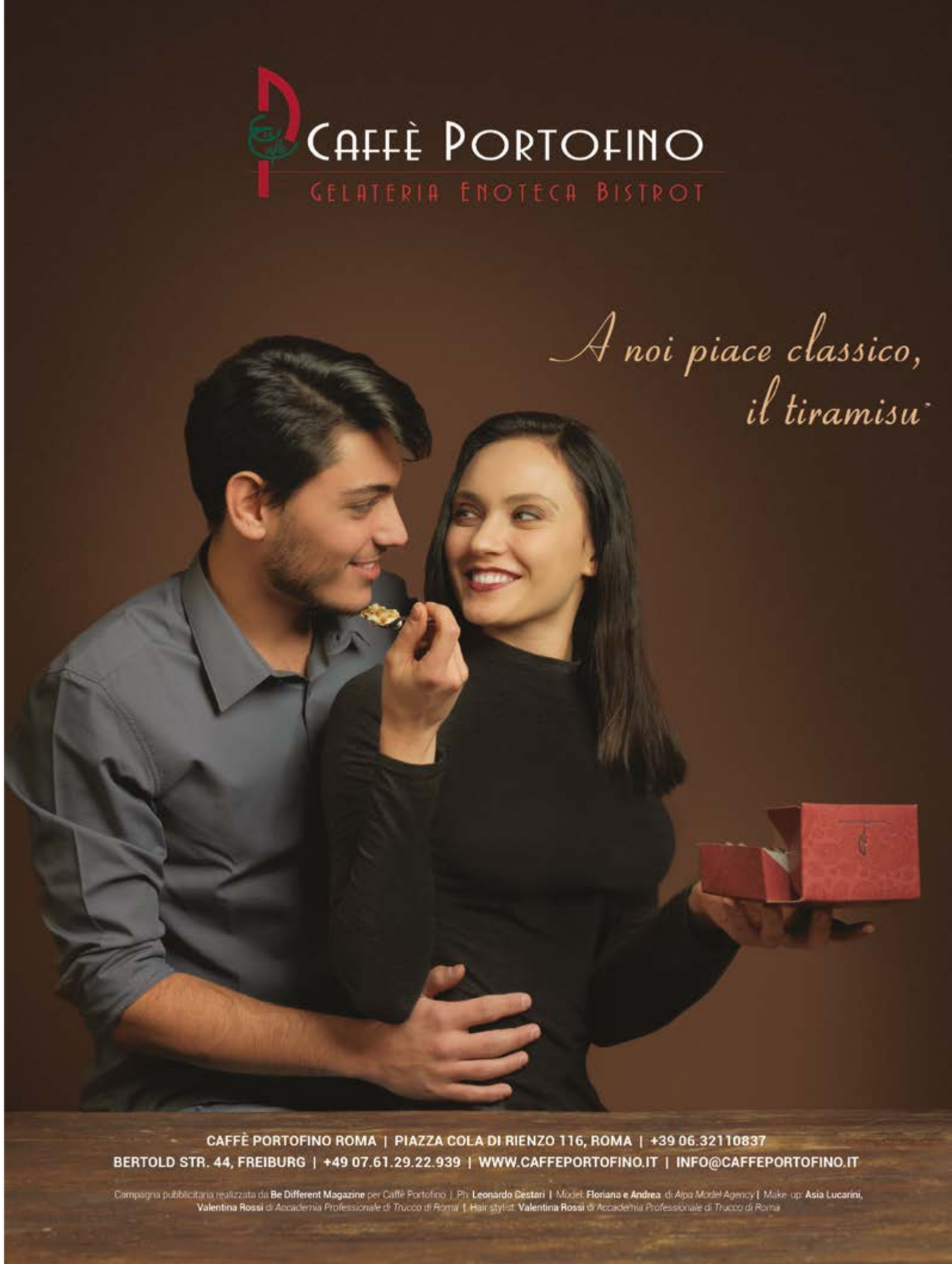
radmedica
centro polispecialistico

A cura di Nicola Zingaretti – Presidente della Regione Lazio

INVESTIRE SUI GIOVANI NEL LAZIO

"Torno Subito" e "La Regione ti porta al Cinema" sono soltanto gli ultimi due esempi, in senso temporale, della volontà della Regione Lazio di investire sui giovani, sulla loro formazione, cultura e sviluppo delle conoscenze.

"Torno Subito" è il programma che permette ai giovani laziali di fare una esperienza formativa all'estero o in un'altra Regione d'Italia e tornare nel Lazio con nuove competenze. Per l'edizione 2018 abbiamo organizzato un evento dedicato ai circa 900 ragazzi vincitori del bando, che in quella occasione hanno firmato la convenzione per avviare il loro progetto. Si è trattato dell'ultimo step prima della partenza verso le diverse destinazioni. Torno Subito è una grande occasione di crescita focalizzata sul processo di rafforzamento del senso di autonomia e responsabilità di una giovane generazione. Una sperimentazione, in continuo divenire, di reddito al cittadino in formazione e di contrasto al fenomeno della fuga dei cervelli, dove la partenza è una scelta e non una necessità e dove il ritorno è una possibilità concreta progettata con il sostegno di un'Amministrazione Pubblica. A guadagnarne sarà il Lazio. Con "La Regione ti porta al cinema", l'altro esempio cui ho fatto riferimento, già dal 10 ottobre e fino ad agosto 2019 sarà attiva la nuova promozione "Mercoledì al cinema". Si introducono biglietti scontati fino al 50% nelle sale aderenti e due promozioni dedicate ai ragazzi tra i 18 e i 26 anni con l'obiettivo di incentivarne la partecipazione alla Festa del Cinema di Roma e la frequentazione delle sale cinematografiche. Accanto all'impegno già consolidato per la Festa del Cinema di Roma, dove anche quest'anno la Regione Lazio sarà presente con uno stand in cui fornirà informazioni su bandi e progetti in corso, per la prima volta è stata ideata un'iniziativa pensata per i ragazzi e le ragazze tra i 18 e i 26 anni che, pur non vivendo nella Capitale, desiderano partecipare a questa importante kermesse internazionale. Dal 23 al 26 ottobre gli under 26 che vivono nelle province del Lazio avranno l'opportunità di trascorrere una giornata all'insegna del grande cinema completamente gratis: potranno raggiungere la Festa del Cinema, assistere a una proiezione pomeridiana, vivere la magia del red carpet e poi tornare a casa con lo stesso autobus. E poi, a tutti gli under 26 che acquisteranno un biglietto della Festa del Cinema sarà consegnato un coupon per andare al cinema gratis in uno dei mercoledì successivi. E' anche questo il nostro modo di sostenere il mondo giovanile, sul quale investiamo molto, perché il sostegno a una nuova generazione passa per politiche del lavoro e per la crescita ma anche per rendere più accessibili i consumi culturali: il teatro, la musica, la formazione e il cinema, appunto. Accendere riflettori sulla nuova generazione significa aprire delle porte per renderli più partecipi e inclusi in una società che di fatto li esclude: nel Lazio, invertiamo concretamente questa tendenza.



NEXT GEN
ATP FINALS 2018
VIETATO MANCARE!

Dopo il successo delle prime Next Gen ATP Finals disputate a Milano nel 2017, la seconda edizione del torneo - in programma alla Fiera di Milano tra il 6 e il 10 novembre 2018 - rilancia le novità sperimentate lo scorso anno e ne introduce di nuove che renderanno la kermesse tennistica ancora più divertente ed appassionante per il pubblico.

di Marco Oddino

La prima edizione delle Next Gen ATP Finals, organizzata da Federazione Italiana Tennis e CONI in collaborazione con ATP e il contributo della Regione Lombardia e del Comune di Milano, ha visto l'evento di fine anno destinato ai migliori giovani con meno di 21 anni del circuito introdurre un insieme di rivoluzionarie novità regolamentari che hanno reso la manifestazione di Milano un caso unico di sperimentazione integrata nel panorama dello sport mondiale.
Tutto questo ha conferito al torneo un ruolo di primo piano nell'innovazione in un periodo nel quale questo aspetto è diventato cruciale in tutti gli sport di alto livello.
Una vera "brand" experience per i visitatori dello scorso anno, che già al loro ingresso nel padiglione destinato all'evento, hanno potuto vivere una atmosfera davvero unica sotto ogni punto di vista.
Confermata anche quest'anno la formula del torneo che si disputerà con partite al meglio dei 5 set, ognuno giocato su 4 game (tie-break sul 3-3), senza vantaggi sul 40 pari (killer point) e no let al servizio.
Tante le novità messe in campo per la seconda edizione, come l'hawk eye live, la tecnologia con l'occhio di falco istantaneo che determinerà le chiamate sostituendosi ai giudici di linea, senza dimenticare lo shot clock di 25 secondi e le comunicazioni in cuffia tra coach e giocatore.
Inoltre, il riscaldamento dei tennisti verrà ridotto ulteriormente (da 5 a 4 minuti) a partire dall'ingresso in campo del secondo giocatore, e ai giocatori verrà chiesto di utilizzare un porta-asciugamano a fondo campo per evitare che spetti ai raccattapalle il compito di occuparsi dell'asciugamano dei tennisti.
Tra le novità introdotte lo scorso anno, si confermano la possibilità per il pubblico di muoversi liberamente nell'impianto anche durante le fasi di gioco ed il limite di un time out medico per ogni incontro.
"Il torneo ha garantito esattamente lo spettacolo per il quale era stato ideato - ha dichiarato Chris Kermode, Presidente e Amministratore delegato dell'ATP, riferendosi all'evento di Milano - e ha fornito ai tennisti della nuova generazione un trampolino di lancio su un vero e proprio palcoscenico mondiale. D'altra parte la crescita di alcuni dei tennisti che si sono qualificati lo scorso anno, da Zverev a Chung, da Coric a Shapovalov, parla da sé. Quest'anno altri giocatori - da Tsitsipas

a Tiafoe - sono cresciuti tantissimo e saranno da tenere d'occhio. Questi ragazzi domineranno la scena nei prossimi anni, perciò siamo felici che le Next Gen ATP Finals accendano i riflettori sulle stelle del futuro", ha aggiunto Kermode.
"Il tennis è uno sport che affonda le sue radici nella storia e nella tradizione, e questo principio va senza dubbio salvaguardato. Allo stesso tempo, però, questa manifestazione ci ha dato la possibilità di studiare alcuni possibili cambiamenti che hanno ricevuto degli ottimi riscontri sia dai nostri partner che dagli addetti ai lavori. Ci rendiamo conto di aver bisogno di ulteriori momenti di sperimentazione come questo per poter tracciare un bilancio e arrivare a delle conclusioni. L'evento in programma nel 2018 ci darà proprio la possibilità di continuare a testare le varie novità per stabilire quali, eventualmente, inserire in pianta stabile nel Tour a partire dal 2019", ha concluso Kermode.
Nel 2017 la manifestazione è stata caratterizzata da una serie di incontri ad alta intensità e velocità, con 11 delle 14 partite concluse al quarto o al quinto set.
Il format, pensato per generare un numero maggiore di momenti chiave senza per questo ridurre la durata dei match che si giocano al meglio dei tre set, ha prodotto incontri con una durata media di un'ora e 36 minuti, appena più breve della media dei match disputati nel circuito ATP durante l'anno, che è stata di un'ora e 39 minuti.
Nel torneo dello scorso anno, la durata delle partite è oscillata da un minimo di 60 minuti a un massimo di 2 ore e 6 minuti, con una forbice molto meno ampia di quella registrata nel Tour, dove il match più breve – nel format al meglio dei 3 set - è durato 39 minuti, mentre quello più lungo si è protratto per 3 ore e 12 minuti. E aumentare la prevedibilità della durata degli incontri di tennis rappresenta anche un modo per facilitare la programmazione e la copertura televisiva degli eventi. Il montepremi dell'edizione 2018 del torneo sarà di 1.335.000 dollari. "Il grande successo che ha accompagnato la prima edizione delle Next Gen Atp Finals ha rappresentato il giusto premio per l'impegno profuso dalla Federazione Italiana Tennis, in joint venture con il Coni, nell'organizzazione dell'evento", ha sottolineato Angelo Binaghi, Presidente della FIT. "Il fatto che giocatori come Chung e Shapovalov abbiano tratto proprio da questo evento la determinazione per compiere un importante salto di qualità ci inorgoglisce e dimostra la validità di un progetto che punta a innovare a tutto tondo il mondo del tennis, promuovendo nuove stelle, sperimentando nuove regole e comunicando con i giovani. Grazie anche all'impegno del Comune e della Fiera, Milano si è dimostrata il palcoscenico ideale per questo straordinario spettacolo, che ha riportato il grande tennis al Nord del Paese creando un secondo polo di interesse accanto agli Internazionali Bnl d'Italia", ha aggiunto sempre Binaghi. L'anno scorso il torneo di Milano ha visto il successo del sudcoreano Hyeon Chung che in finale ha superato Andrey Rublev. I cinque giorni dell'evento hanno attirato un'audience globale di 8 milioni di telespettatori. Quest'anno Chung è arrivato alle semifinali degli Australian Open stabilendo il suo best ranking al numero 19 e più in generale ha raggiunto i quarti di finale in 7 dei 9 tornei disputati nel 2018.
"Le Next Gen ATP Finals del 2017 hanno rappresentato una svolta nella mia carriera - ha detto Chung - sono state il modo migliore per chiudere l'anno ed hanno costituito un'iniezione di fiducia in vista del 2018. Sono uno splendido torneo per promuovere le nuove generazioni di tennisti. La vittoria a Milano rimarrà sempre un momento speciale per me".
Le Next Gen ATP Finals si giocheranno a Milano fino al 2021.

LE NOVITÀ TECNOLOGICHE UTILIZZATE LO SCORSO ANNO HANNO OTTENUTO RECENTEMENTE A LONDRA IL RICONOSCIMENTO DEGLI YAHOO SPORTS TECHNOLOGY AWARDS, DOVE L'ATP E ATP MEDIA HANNO RICEVUTO IL MOST INNOVATIVE GOVERNING BODY OR RIGHTS HOLDER AWARD, PREMIO DESTINATO ALL'ISTITUZIONE SPORTIVA PIÙ INNOVATIVA.

IL PROGRAMMA

6 NOVEMBRE
ROUND ROBIN CON SESSIONE POMERIDIANA (DALLE ORE 14) E SERALE (DALLE ORE 19.30)

7 NOVEMBRE
ROUND ROBIN CON SESSIONE POMERIDIANA (DALLE ORE 14) E SERALE (DALLE ORE 19.30)

8 NOVEMBRE
ROUND ROBIN CON SESSIONE POMERIDIANA (DALLE ORE 14) E SERALE (DALLE ORE 19.30)

9 NOVEMBRE
SEMIFINALI CON UNICA SESSIONE SERALE (DALLE ORE 19)

10 NOVEMBRE
FINALI IN SESSIONE SERALE (DALLE ORE 19)

PER ACQUISTO BIGLIETTI
HTTPS://TICKETING.NEXTGENATPFINALS.COM/

A cura di Marcel Vulpis, Direttore agenzia Sporteconomy.it

LA CHAMPIONS LEAGUE PIÙ RICCA DI SEMPRE

Parte l'edizione 2018/19 della Champions League. La più importante competizione di calcio per club europei presenta numerose novità regolamentari, come ad esempio l'introduzione, durante la fase a eliminazione diretta, della quarta sostituzione nei tempi supplementari, ma questa nuova rassegna sarà ricordata, soprattutto, per il giro d'affari record raggiunto dall'Uefa, titolare di tutti i diritti pubblicitari, marketing e tv. Una "torta" del valore di 3,5 miliardi di euro garantita, tra l'altro, per il triennio 2018-2021. Gli introiti legati alla competizione sono aumentati, in misura esponenziale, nel corso degli ultimi anni. Si è partiti dai 900 milioni di euro del triennio 2006/2009, per arrivare ai 2,3 miliardi dello scorso anno, con un trend che, in appena dodici mesi, ha fatto registrare una crescita del 52%.

Questi numeri in crescita sono collegati, soprattutto, al nuovo format, che, favorendo le più importanti federazioni calcistiche, rispetto alle ultime edizioni, vede l'Italia nuovamente rappresentata da 4 squadre (tutte direttamente qualificate alla fase a gironi), così come Germania, Inghilterra e Spagna. Questa scelta strategica ha generato un forte incremento dei proventi Uefa legati ai diritti televisivi. In modo speculare sono aumentati anche i premi per le squadre, che hanno raggiunto il tetto di 1 miliardo e 950 milioni di euro, contro il miliardo e 400 milioni della scorsa stagione (+39%). L'esplosione dei ricavi, a favore delle società iscritte alla Champions, è anche un forte deterrente per la nascita di una Super Lega con all'interno i principali top club europei. Un progetto che, ciclicamente, torna nei salotti istituzionali del football continentale, particolarmente a rischio soprattutto per gli interessi dell'Uefa.

I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI PREMI

I PREMI DESTINATI AI 32 CLUB DELLA FASE A GIRONI SONO SUDDIVISI IN QUATTRO VOCI:

MARKET POOL: 292 MILIONI (15%)
PARTECIPAZIONE: 488 MILIONI (25%)
RISULTATI: 585 MILIONI (30%)
RANKING STORICO: 585 MILIONI (30%)

TOTALE: 1,95 MILIARDI

milioni di euro tra i diversi club. Guida questa speciale graduatoria il Real Madrid (campione Champions in carica), che percepirà, una cifra pari a 35,4 milioni di euro.

Il MARKET POOL è la quota distribuita in base al valore proporzionale del mercato tv di un determinato Paese, ed è influenzata, principalmente, dal numero di squadre partecipanti della stessa federazione, e dalla loro posizione in classifica nel campionato nazionale precedente. Nel caso dell'Italia si tratta di circa 50 milioni di euro da suddividere tra i quattro team iscritti. Il 50% di questo budget spetta alla Juventus, campione d'Italia in carica, il 30% al Napoli, il 20% alla Roma e il 10% all'Inter, mentre per le fasi a eliminazione diretta la parola spetta al campo, e la discriminante sarà il cammino sportivo, più o meno lungo, all'interno della competizione.
La quota di partecipazione, invece, sarà uguale per tutti: le 32 squadre della Champions 2018/19 percepiranno 15,3 milioni di euro a testa.
Significativi anche i premi legati ai risultati: un pareggio negli otto gironi vale 900 mila euro, mentre una vittoria 2,7 milioni; approdare agli ottavi di finale può fruttare 9,5 milioni, ai quarti 10,5 milioni, alle semifinali 12 milioni e alla finale 15 milioni di euro. La squadra campione 2019 si aggiudicherà ulteriori 19 milioni. Vincere tutte le partite, fino all'epilogo di Madrid (si giocherà sabato 1° giugno al Wanda Metropolitano), può portare nelle casse delle realtà iscritte 82,2 milioni di euro, solamente considerando i risultati del campo e la quota fissa di partecipazione.
Il ranking storico è, invece, la vera novità di questa edizione: l'Uefa valuterà il ranking degli ultimi 10 anni di Coppe europee e stilerà una classifica dalla prima alla trentaduesima, distribuendo una quota di 1,108

LA CHAMPIONS LEAGUE ATTRAE 39 AZIENDE TRA GLI SPONSOR BUDGET IN SPONSORIZZAZIONI OLTRE 600 MILIONI DI EURO

Champions sempre più globale e attrattiva per le aziende sponsor. Quello partito da alcune settimane, è il format più ricco di sempre (oltre 600 milioni di euro in jersey-sponsorship) e seguito dai tifosi del vecchio continente. E' per questa ragione, che, nell'edizione in corso, 29 aziende commerciali, in rappresentanza di 16 diversi settori merceologici, hanno abbinato la propria immagine a quella dei club (39 in realtà considerando anche i dieci sponsor tecnici).
Il primo posto spetta al comparto del trasporto (aereo e ferroviario), con sei posizioni coperte da Emirates (sponsorizza le maglie di Arsenal, PSG e Benfica per un budget di 100 milioni), Qatar airways (da quest'anno legata, per 13 milioni di euro, alla Roma), Etihad Airways (Manchester City) e, infine, RZD (ferrovie di Stato della Russia) a supporto del Lokomotiv Mosca.
L'automotive/veicoli industriali ha intercettato quattro realtà: Jeep (Juventus), Chevrolet (Manchester United), Hyundai (Olympique Lyonnais) e Doosan (Viktoria Plzen). Sempre sul podio tre diverse macro categorie con tre club a testa: finanza/assicurazioni (Atletico Madrid con Trade Plus 500, Tottenham con AIA e Liverpool con Standard Chartered); telecomunicazioni/tv (Bayern Monaco con Deutsche Telekom, Altice con Porto e Valencia con Blu); energia (Borus-

GLI SPONSOR TECNICI

GRUPPO A
BORUSSIA DORTMUND (PUMA)
ATLETICO MADRID (NIKE)
BRUGES (MACRON)
MONACO (NIKE)

GRUPPO B
BARCELONA (NIKE)
TOTTENHAM (NIKE)
PSV EINDHOVEN (UMBRO)
INTER (NIKE)

GRUPPO C
PSG (NIKE)
NAPOLI (KAPPA)
LIVERPOOL (NEW BALANCE)
STELLA ROSSA (MACRON)

GRUPPO D
LOKOMOTIV MOSCA (UNDER ARMOUR)
PORTO (NEW BALANCE)
SCHALKE 04 (UMBRO)
GALATASARAY (NIKE)

GRUPPO E
BAYERN MONACO (ADIDAS)
BENFICA (ADIDAS)
AJAX (ADIDAS)
AEK ATENE (CAPELLI SPORT)

GRUPPO F
MANCHESTER CITY (NIKE)
SHAKHTAR DONETSK (NIKE)
OLYMPIQUE LYONNAIS (ADIDAS)
HOFFENHEIM (LOTTOSPORT ITALIA)

GRUPPO G
REAL MADRID (ADIDAS)
AS ROMA (NIKE)
CSKA MOSCA (ADIDAS)
VIKTORIA PLZEN (PUMA)

GRUPPO H
JUVENTUS (ADIDAS)
MANCHESTER UNITED (ADIDAS)
VALENCIA (ADIDAS)
YOUNG BOYS (NIKE)

QUANTO GUADAGNANO LE ITALIANE

SE, PER ASSURDO, LE SQUADRE ITALIANE DOVESSERO PERDERE TUTTE LE PARTITE DELLA FASE A GIRONI, INCASSEREBBERO IN OGNI CASO UN TESORETTO CONSIDEREVOLE.

LA JUVENTUS PARTE DA 58,6 MILIONI:
13,4 MILIONI DI MARKET POOL
15,3 MILIONI DI PARTECIPAZIONE
29,9 MILIONI DI RANKING STORICO (6° POSIZIONE)

IL NAPOLI DA 40,6 MILIONI:
10,9 MILIONI DI MARKET POOL
15,3 MILIONI DI PARTECIPAZIONE
14,4 MILIONI DI RANKING STORICO (20° POSIZIONE)

L'INTER DA 38,9 MILIONI:
5,9 MILIONI DI MARKET POOL
15,3 MILIONI DI PARTECIPAZIONE
17,7 MILIONI DI RANKING STORICO (17° POSIZIONE)

LA ROMA DA 37 MILIONI:
8,4 MILIONI DI MARKET POOL
15,3 MILIONI DI PARTECIPAZIONE
13,3 MILIONI DI RANKING STORICO (21° POSIZIONE)

sia Dortmund con Evonik, CSKA Mosca con Rosseti e Psv Eindhoven con Energie Direct.nl). Internet e idrocarburi sono ben rappresentati nella Champions 2019: le aziende della Rete sono visibili sulla maglia di Barcellona e Ajax (rispettivamente l'azienda nipponica Rakuten e l'operatore via cavo olandese Ziggo), mentre il petrolio vede Gazprom, nel ruolo di monopolista, a sostegno dello Schalke04 e della Stella Rossa. Una presenza che non passerà inosservata, perchè il colosso statale russo è, da alcuni anni, anche tra i main sponsor del format Uefa, insieme a Nissan, Sony/Ps4, Lay's, Santander (ha sostituito il gruppo Unicredit), Mastercard, Heineken e infine Hotels.com, da quest'anno al debutto nel ruolo di partner.

Foto Luca d'Ambrosio

I restanti nove settori commerciali sono rappresentati soltanto da un club a testa. Presente anche il betting con la realtà greca Stoiximan, specializzata in live score e casinò on line, partner principale dell'Aek Atene. Tra le curiosità dell'edizione 2018 vi è la composizione del gruppo "H", dove sono inseriti Manchester United, Juventus, Young Boys (per la prima volta in Champions league) e Valencia. Secondo gli addetti ai lavori, la presenza di Cristiano Ronaldo (Juventus) e dei Red Devils, farà di questo girone quello con la maggiore proiezione in termini di vendite da merchandising, sia in occasione delle partite, sia attraverso l'e-commerce sui rispettivi siti ufficiali. Il duello "infinito" Nike-Adidas. Ancora una volta è sfida Nike-Adidas, forti di 20 abbinamenti sponsorizzativi (11 solo a firma della realtà americana). In totale, sono dieci i brand tecnici presenti in questa rassegna. Puma, Umbro, New Balance e l'italiana Macron sono legati a due team a testa; a seguire (solo con uno) Under Armour, Kappa (BasicNet), Lotto Sport Italia e l'americana Capelli Sport.

Nike e Adidas dominano in tre gruppi (la casa dell'Oregon all'interno di A, B e F; quella tedesca invece controlla E, G e H). I gruppi C e D infine sono più omogenei, ovvero senza un marchio dominante su altri. Significativa la presenza dei branf tricolori di abbigliamento: i tedeschi dell'Hoffenheim (gruppo "F") si sono affidati ai veneti di Lotto (LSI), i belgi del Bruges (gruppo "A") e i serbi della Stella Rossa (gruppo "C") a Macron e il Napoli (gruppo "C") a Kappa.

A cura di Eugenio De Paoli

CHE OLIMPIADI SIANO!

Era il 21 ottobre del 2007 quando, per l'ultima volta, la Ferrari vincendo con Raikkonen il Gran Premio del Brasile, all'ultimo respiro, si aggiudicava il mondiale F1.

Undici anni, sono passati 11 anni, e il problema è che visto il dominio Mercedes con un Hamilton fuoriclasse assoluto chissà quanto ancora si dovrà aspettare. Preoccupano i ripetuti errori di Sebastian Vettel certo non aiutato da un "muretto" che, per stessa ammissione del Team Principal Maurizio Arrivabene, denuncia gravissime carenze strategiche ma anche tecniche. Certo il dubbio viene che l'era Marchionne abbia azzerato con troppa fretta e superficialità la squadra del Cavallino di Montezemolo. Vero che erano anni che non si vinceva nemmeno con loro, ma errori marchiani e ripetuti,come quelli visti ultimamente non si ricordano. Il mito Ferrari non crollerà mai, la "Rossa" sarà sempre nel cuore dei milioni di tifosi in Italia e nel mondo e proprio per questo meriterebbe non tanto di tornare competitiva ma di tornare a vincere.

Certo che questo 2018, dal punto di vista sportivo, è stato per l'Italia un vero disastro. Pensavamo di aver visto abbastanza con la clamorosa esclusione della nazionale di calcio ai mondiali in Russia ed ecco che dobbiamo ammainare le bandiere anche nella F1. Calcio e F1 i due eventi più seguiti e sentiti in Italia. Il che dovrebbe far riflettere.

Ma se per quello che riguarda la Ferrari la ferita è ancora aperta e i

tempi per una riflessione approfondita in teoria ci sono, per quello che riguarda il calcio, dopo un'estate senza precedenti tra campionati in bilico, commissariamenti, guerre senza quartiere tra candidati veri o presunti alla presidenza in particolare della FIGC, solo adesso,sembra, si vede la luce. Va dato atto ancora una volta al presidente del CONI Malagò che il suo commissariamento della Lega è durato il tempo necessario per tirare fuori dal cilindro il nome di Micciché. Ma dall'altra parte, in Federazione, con Fabbricini commissario, si è scatenato l'inferno. E le responsabilità di Fabbricini sono solo parziali. La notte dei lunghi coltelli ha travolto un po' tutto e tutti. A cominciare da nomi illustri del passato come quello di Abete, a lungo rimasto leader fantasma di una coalizione fantasma prima di essere dichiarato non candidabile.

Ma il fatto davvero paradossale di tutta questa storia è che per mesi abbiamo assistito e letto di nomi e maggioranze che salivano e scendevano da una parte e dall'altra, ma mai che nessuno dei protagonisti in tutto questo tempo avesse proposto un programma. Particolare non da poco per una Federazione chiamata a rimettere insieme i cocci di un disastro sportivo e anche politico. Alla fine ce l'ha fatta (salvo clamorosi colpi di scena dell'ultimo minuto) Gabriele Gravina. Un imprenditore-manager di 64 anni con una grande esperienza e riconosciuta capacità. Si parla di un mandato fino al 2020 e poi una staffetta con Cosimo Sibilia altro professionista(e politico) di lungo corso, anche lui profondo conoscitore dell'ambiente.

Ci voleva tanto? Capisco che l'interrogativo possa sembrare ingenuo e forse banale, ma è quello che molti addetti ai lavori pensavano da tempo. Capire adesso quali guerre e quali battaglie si siano combattute nelle retrovie non ha grande importanza. L'importante è rimettere in moto tutto il movimento e riportare il calcio italiano lì dove merita. Passa anche da qui la credibilità sportiva del nostro paese. Lo sa bene Malagò, lo sa bene il sottosegretario Giorgietti ,che non a caso è dovuto intervenire più di una volta con autorità e autorevolezza sulle questioni legate al calcio. Loro, i due principali attori della candidatura olimpica di Milano e Cortina per il 2026. Tanto si è discusso di questa doppia candidatura che avrebbe dovuto essere addirittura tripla se Torino fosse rimasta in gioco. Chi vuole faccia i debiti scongiuri ma se non ci saranno incidenti di percorso, se il Governo troverà il modo di dare le giuste garanzie, questa candidatura è destinata avincere. Un po' per mancanza di avversari ma molto perché l'idea è geniale e questa sarà la nuova frontiera delle prossime candidature olimpiche. Una città da sola, a meno che non si chiami Tokyo, non è più in grado di sostenere i costi di una Olimpiade. Difficile su quelle estive ,molto complicato su quelle invernali. Per le ultime a Sochi determinante è stata la scesa in campo in prima persona del Presidente Putin che garantì a suo tempo, se non ricordiamo male , 60 miliardi di investimenti da parte dello stato. Il tema delle Olimpiadi è tra quelli più dibattuti nel mondo dello sport e andrebbe approfondito in altra sede. Certo organizzare i Giochi i due località diverse e molto distanti tra loro, non sarà cosa da poco.

Atleti e pubblico dovranno parametrarsi in maniera diversa rispetto anche al recente passato. Ma se Milano e Cortina ce la faranno, e i presupposti ci sono tutti, allora il solco sarà tracciato.

Basterà seguire l'esempio dell'Italia, motivo certamente di grande orgoglio, un modo,se vogliamo,per i tifosi italiani che un po' traditi si sentono da due grandi amori del passato: la Nazionale di calcio e la Ferrari di Maranello.

ECCELLENZA E PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELLO SPORT

SPORT CLUB INCONTRA LUIGI DE SIERVO, AMMINISTRATORE DELEGATO INFRONT ITALY

Fiorentino, classe 1969, sposato con tre figli, Luigi De Siervo è da giugno 2016 a capo di Infront.Italy.

di Marco Oddino

Luigi De Siervo, dopo essersi laureato in giurisprudenza con lode a Firenze, capisce subito che la sua vocazione non è nel mondo forense, bensì in quello commerciale.
Manager affabile e decisamente concreto inizia la sua carriera lavorativa proprio nelle vendite, ricoprendo dal 1994 al 1998 ruoli di responsabilità in primarie multinazionali tedesche e americane attive nel settore del food, no-food e dei giocattoli. Nel 1999 entra in RAI, dove raggiunge in pochi anni importanti traguardi professionali ed aziendali, con particolare riferimento all'area commerciale e sviluppo di nuovi progetti, che lo portano nel 2014 ad essere nominato Amministratore Delegato di RAI COM S.p.A., con la responsabilità dello sviluppo dei ricavi commerciali del Gruppo.

Da giugno 2016 è Amministratore Delegato di Infront Italy, con il compito di rafforzare ulteriormente il portafoglio clienti oltre che a diversificare la strategia per supportare maggiormente il business di Infront in Italia.
Ecco cosa ha raccontato a Sport Club.

Dott. De Siervo qual è attualmente il vostro posizionamento nel mercato italiano dello sport?

Infront è tradizionalmente percepita come un'azienda attiva nel mondo del calcio e degli sport invernali, ma queste sono solo due anime della nostra realtà. Da un paio di anni abbiamo puntato in maniera decisa su altre discipline sportive, chiudendo partnership di lungo periodo con la Federazione Italiana Golf e, recentemente, con la Federazione Italiana di Atletica Leggera. Stiamo inoltre ampliando la

DUE PONTI SPORTING CLUB
LOUNGE BAR
RESTAURANT
Tel. 06 69.36.73.13
duepontisportingclub.restaurant@gmail.com
EVENTS
✔ COMPLEANNI
✔ FESTE DI LAUREA
Si può pensare bene, amare bene, allenarsi bene, dormire bene solo se si ha mangiato bene"

nostra presenza negli sport partecipativi, come la Gran Fondo Campagnolo e la Rome Half Marathon Via Pacis. Abbiamo recentemente concluso un accordo quinquennale con Miss Italia per rafforzare la nostra presenza nell'intrattenimento e dare sviluppo alle nostre strutture produttive, che ospitano da sempre grandi show televisivi. L'obiettivo è quello di trasformarci da service produttivi in content creator, esattamente come recentemente avvenuto per la finale di Miss Italia, ospitata nei nostri studi.

Mondo calcio: a quali club siete collegati e come vi state muovendo nei confronti di questa tipologia di clienti?

Per la stagione 2018/2019 e fino al 2021 abbiamo concluso accordi con oltre la metà dei club di Serie A. Abbiamo rinnovato partnership storiche come quella con Fiorentina, Lazio e Udinese, che ci permettono di costruire un percorso di lungo periodo portando all'interno degli stadi nuovi progetti e un'innovazione continua. Il nostro approccio è quello di creare sinergie con il club, formando un team multidisciplinare e integrato, che sia in grado di anticipare le esigenze dei tifosi e degli sponsor.

Cosa cerca invece il football fan dalla squadra del cuore e come riuscite a fornire servizi ed esperienze uniche per questi bacini di utenza calcistica?

Il tifoso di calcio è sempre connesso e vuole sapere tutto della sua squadra e Infront ha una particolare attenzione allo sviluppo di progetti che vadano in questa direzione, supportando il mercato delle sponsorizzazioni. Le aziende che investono nel mondo del calcio, infatti vogliono coinvolgere i fan della squadra e noi ci poniamo come Advisor anche in questo, sviluppando progetti di 'attivazione' delle sponsorizzazioni, sia in ambito tecnologico, che di intrattenimento. Qualche esempio: per la casa automobilistica Dacia (sponsor di maglia dell'Udinese e dell'Arena) è stata realizzata una speciale asta di maglie storiche, indossate dai giocatori in occasione di una partita di campionato. Le offerte sono diventate visibili sui led, in tempo reale, all'interno della Dacia Arena; per l'azienda di elettronica di consumo Wiko, sono stati coinvolti i giocatori della Lazio in interviste a quattro e scatti selfie spiritosi creando clip video, utilizzati su tutti i social media, sia del club che dell'azienda.

Da pochi mesi si è chiuso il tender sui diritti tv del calcio italiano (serie A) sia per il mercato domestico che per l'estero. Qual è il suo giudizio a distanza di tempo su questa operazione. E soprattutto fino a dove può arrivare il mercato dei diritti tv del calcio in generale e nello specifico quello tricolore?

Rispondere a questa domanda non è semplice in due parole, ma comporterebbe un articolo intero dedicato. Quello che Le posso dire in breve è che siamo estremamente soddisfatti del risultato, perché ottenuto in una situazione di mercato complessissima, che con una strategia adeguata siamo riusciti a smuovere per far crescere il valore della Serie A, raggiungendo quota 1,4 miliardi di euro a stagione. Un risultato impensabile anche per i più ottimisti a giugno 2017.

Sono convinto che il mercato potrà crescere, ma serve l'ingresso e l'impegno di una grande telco: in tutti gli altri paesi, il driver di crescita è stato proprio questo.

Quest'anno è arrivato CR7 (tra l'altro post chiusura del bando dei diritti). Se fosse arrivato prima poteva diventare un booster per voi o le logiche di vendita ormai sono più di sistema che legate al singolo campione seppure importante come Cristiano Ronaldo.

L'arrivo di CR7 avrebbe avuto un significativo impatto se fosse avvenuto sei mesi prima dell'inizio del tender sui diritti. La sua presenza in Serie A e il suo effetto come fenomeno mediatico ha fatto sentire e farà sentire nel breve un incremento del merchandising e del va-

Hertz

MASERATI QUATTROPORTE,
GHIBLI E LEVANTE.

SARA' UN PECCATO
PARCHEGGIARE.

Maserati entra in **Selezione Italia by Fun Collection**. Per te il piacere di guidare l'eccellenza italiana del design e delle auto.

Scopri ad esempio l'eleganza di **Maserati Quattroporte**, dell'iconica **Ghibli** o la potenza del nuovo **Levante**.

Tutti i modelli Selezione Italia by Fun Collection sono **prenotabili per marca e modello**, così avrai la certezza di guidare l'auto prenotata.

Per prenotazioni, chiama il numero **199 112211**
oppure visita ***hertz.it/selezioneitalia***

SELEZIONE Italia

lore per la sua squadra, ma non è facile quantificare l'incremento in termini percentuali che potrà portare al prossimo giro di vendita dei diritti TV, anche se evidentemente è uno straordinario vantaggio. Di certo possiamo confermare che il lavoro che abbiamo fatto all'estero e il nuovo approccio della Serie A al mercato internazionale, non solo in termini di risultati economici, ma anche dal punto di vista del percepito e della comunicazione, ha dato lustro al nostro campionato, tanto da meritarsi, grazie alla lungimiranza e bravura del management della Juventus, che un atleta del calibro di CR7 scegliesse l'Italia.

Tema stadi: dopo il progetto dello Juventus stadium oggi sponsorizzato Allianz ci sono state due importanti ristrutturazioni (Mapei stadium, Dacia Arena) e quello più a dimensione locale del "Benito Stirpe" di Frosinone. Ma perché in più di 7 anni dalla nascita dello stadio bianconero abbiamo avuto appena altri 3 progetti conclusi positivamente?

Il tema stadi è di grande attualità e rilevanza, ma il singolo club – da solo – non ha né i fondi, né è nella sua mission quello di operare per poter avere uno stadio di proprietà. Le operazioni che Lei cita sono state costruite o grazie a opportunità nate da grandi investitori, oppure dall'illuminismo dei proprietari di club di provincia, che nello stadio vedono un bene che va al di là del luogo dove si svolgono le partite.

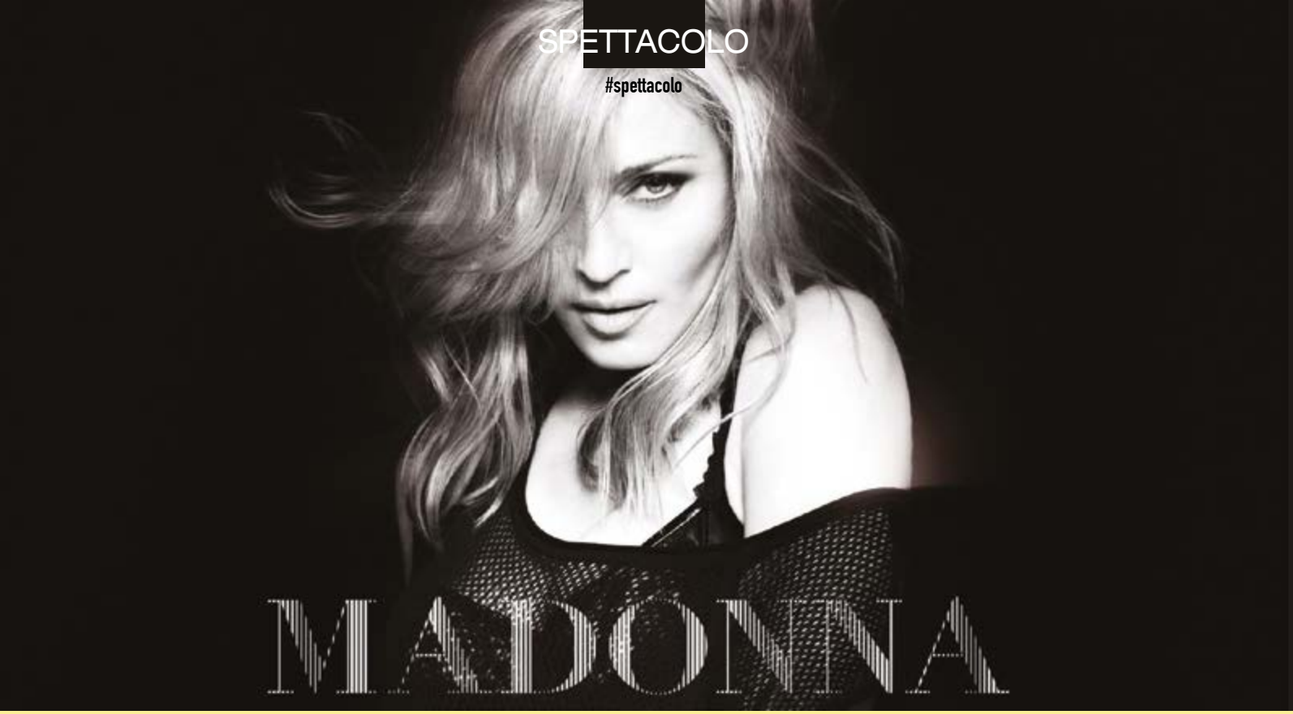
Per poter costruire uno stadio di proprietà è necessario mettere insieme molti stakeholder: dalla municipalità – penso ad esempio allo stadio di Milano – agli investitori, alle istituzioni o organizzazioni che possono riempire di contenuto lo stadio, nel momento in cui la squadra di casa non lo occupa.

Ci racconta il progetto JRE che state lanciando nella ristorazione (applicata al calcio)? Qual è l'idea che ci sta dietro?

Siamo convinti che per incrementare i ricavi da stadio e il modo di vivere l'evento sportivo, sia necessario introdurre una serie d'iniziative trasversali, che creano socializzazione e condivisione. Con i JRE - un brand d'eccellenza nella ristorazione - abbiamo realizzato un'iniziativa che ci ha permesso di ampliare la varietà del cibo e il tempo trascorso all'interno delle aree hospitality nel pre e post partita, offendo un prodotto di alta qualità e un nuovo modo di vivere lo stadio. Il successo della scorsa stagione con AC Fiorentina ha portato a rinnovare il progetto a Firenze e a estenderlo anche alla SS Lazio e allo stadio Olimpico.

Qual è il futuro di Infront a livello globale nello sports-entertainment? In quali settori futuri investirete maggiormente?

Infront, a livello globale, ha già avviato da qualche anno una trasformazione importante, che lega sport e intrattenimento. Si pensi alle partnership negli e-sports e ai massicci investimenti che sono stati fatti per l'acquisizione degli sport partecipativi. Anche in Italia stiamo andando in questa direzione, ed è infatti di agosto 2018 l'accordo con il team MKERS per il team italiano di eSports più rappresentativo nel nostro paese, il cui obiettivo è crescere, sia a livello italiano, sia a livello internazionale. L'accordo nasce dall'interesse di Infront di entrare in uno mercati più nuovi e promettenti dello sport business, supportando uno dei team leader in Italia, che punta a cogliere tutte le opportunità commerciali sul mercato italiano e internazionale, accrescendo contestualmente il seguito del team attraverso la produzione di contenuti sempre più accattivanti che verranno generati grazie a questa partnership. Un altro importante investimento è quello che citavo poco fa su Miss Italia: forti di un'importante infrastruttura per le produzioni televisive, gli Infront Studios di Milano, abbiamo deciso di ospitare la prima finale milanese di Miss Italia e di collaborare, per i prossimi cinque anni, con il concorso che da 79 anni incorona la più bella d'Italia. Siamo convinti, infatti, che la linea di demarcazione che separa sport e intrattenimento sia sempre più labile. Molte logiche applicate a un settore possono essere utilizzate per migliorare e far evolvere l'altro ed è questo che stiamo portando in tutti i nostri progetti e nelle nostre nuove partnership.



10 COSE CHE NON SAPETE DI LEI

Madonna...già 60!

di Elena Oddino

Sì, festeggiati lo scorso 16 agosto con una festa da favola a Marrakech. Eppure Louise Veronica Ciccone, alias Material Girl, la popstar dal successo planetario che è nata a Bay City, nel Michigan, e che su Instagram ha 11 milioni di followers, non si arrende, e, anzi, rilancia.

Prepara un nuovo album, il quattordicesimo, ed è pronta a nuove sfide. Se da "madonna" non fosse sacrilego, si direbbe che davvero la star ha fatto un patto con il diavolo. Seducente, provocatoria, trasgressiva, continua a fare notizia. Lei che, come confessò una volta, voleva diventare più famosa di Dio, ha scandalizzato con i suoi look erotici, i comportamenti stravaganti, la volontà di riuscire. Pensate di conoscerla bene?

Mettevi alla prova. Ecco 10 cose che di sua maestà Ciccone forse non sapete.

1 - I suoi numeri - E' alta 164 cm. E ha guadagnato più di miliardo di dollari nella sua carriera. Il suo Quoziente Intellettivo è 140 (il range è 75-168). Ha venduto 350 milioni di dischi in tutto il mondo. Ha vinto 10 "Billaboard award", 7 "Grammy" ed un Golden Globe. Ha al suo attivo 14 album, e 17 film ma da anni è soprattutto una business woman, con linee di abbigliamento, palestre, profumi, cosmetici.

2 - Da bambina - Louise Veronica sognava di diventare suora. Ma ha cambiato presto idea. Al liceo era una cheerleader e non si depilava gambe e ascelle per fare l'originale. Il suo naso aquilino non l'ha mai imbarazzata. Arrivata per la prima volta a New York con 35 dollari in tasca, dalla sua città, Bay City, nel Michigan, ha iniziato la carriera come ballerina. Da sempre è disposta a tutto pur di farcela. E infatti ha fatto tutto: è cantante, cantautrice, ballerina, regista, sceneggiatrice, produttrice cinematografica e discografica, madre naturale e adottiva Geniale.

3 - La famiglia e le origini italiane - Madonna ha 7 fratelli. Papà Silvio, operaio per la Chrysler vanta origini abruzzesi. È infatti figlio di Gaetano e Michelina Ciccone, giunti negli Stati Uniti d'America nel 1919 da Pacentro, in provincia dell'Aquila. La mamma di Louise, invece, era d'origine canadese ed è morta molto presto, a 30 anni, per un tumore al seno. All'epoca Madonna aveva solo 5 anni.

5 - Mariti e amanti - La lista è lunga. Si sa di un flirt con il cantante Prince, e di una relazione con il pittore Jean Michel Basquiat. Sul set di "Material Girl" Madonna incontra Sean Penn, l'attore che sposa il 16 agosto 1985, il giorno del suo compleanno, con una cerimonia sulla spiaggia di Malibu. Ma il matrimonio dura solo 4 anni e nel 1989 la coppia divorzia (e lei lo denuncia anche per violenza domestica). Nel 1991 ci fu un flirt con l'attore Warren Beatty, a cui seguì il campione di basket Dennis Rodman. Nel 1995 Louise incontra Carlos Leon, suo personal trainer, e da lui ha la primogenita Lourdes Maria. Nel 2000 Madonna si risposa con il regista Guy Ritchie, che lascerà nel 2008, dopo la nascita del secondo figlio Rocco John. Infine, non tutti sanno che la popstar ha avuto un lungo flirt con John John Kennedy, che all'epoca, ovviamente, tutti cercarono di tenere nascosto.

6 - Figli - Madonna ha chiamato la sua prima figlia Lourdes (detta Lola), in ricordo di sua madre che avevfa sempre desiderato andare in pellegrinaggio a Lourdes e non c'è riuscita. Oltre a lei e Rocco, il figlio avuto dall'ex marito regista Guy Ritchie, la popstar ha altri quattro figli: David Banda e Mercy James, 12 anni, e le gemelle Stella e Esther, 5, tutti adottati negli anni in Malawi. Nel 2006 infatti la cantante ha fondato "Raising Malawi", organizzazione no-profit per il sostentamento degli oltre 1.400.000 orfani di quel paese. Ora Madonna vive a Lisbona perché David Banda gioca nella squadra giovanile del Benfica.

7 - Seguace della Kabbalah ebraica - Dal 2003 Madonna segue la dottrina della Kabbalah e spende 10.000 dollari al mese per acquistare l'acqua Kabbalah, "prezioso" liquido che prima di essere imbottigliato, subirebbe un trattamento di meditazione e benedizione. La popstar segue alla lettera i precetti di questa dottrina. Infatti non ha tagliato i capelli ai suoi figli prima che compissero 3 anni e non festeggia il Natale.

8 - Passioni e amici vip - L'artista ha una collezione personale di dipinti di Pablo Picasso, Frida Kahlo, Tamara de Lempicka e Salvador Dalì. Uno dei suoi libri del cuore è "Via col vento". Il suo fiore preferito è la rosa bianca, e il suo drink il Lemon Drops, preparato con vodka, lemonsoda e zucchero. Tra i suoi amici del cuore figurano Sting, che le presentò il futuro marito Guy Ritchie ed è padrino di battesimo del figlio Rocco, Stella McCartney, la stilista che disegnò il suo abito da sposa, oltre a Donatella Versace e Gwyneth Paltrow, suoe testimoni di nozze.

9 - Vizi e capricci - Di se stessa dice : "Io sono il mio esperimento. Io sono la mia opera d'arte". La parte che preferisce di sé sono gli occhi mentre trova disgustosi i suoi piedi da ballerina. Detesta i fiori gialli, che fa togliere in tutti gli alberghi dove è ospite, così come a tavola odia i funghi. Va pazza invece per pizza e patatine, dorme con il Blackberry acceso sotto il cuscino e la sua città preferita è Roma.

10 - Segreti di bellezza - Ama lo yoga, e il suo allenamento quotidiano comprende 3 ore di palestra, nuoto, bicicletta, Pilates, power-plate e cardio-wave. Per la cura del viso mette dei cubetti di ghiaccio sugli occhi ogni giorno e adora fare il bagno in una vasca contenente foglie di basilico appena colto. Maniaca? Forse. Ma le dareste 60 anni?

MALDIVE

Meravigliosi atolli situati nell'oceano Indiano, dove l'azzurro del mare si unisce a quello del cielo. La temperature medie oscillano tra i 26° e i 31 °C tutto l'anno. Le Maldive sono isole tropicali rinomate per le incantevoli spiagge e la bellezza incontaminata della natura che le circonda

PALM BEACH

Una struttura di alto livello su un'isola stupenda dalle spiagge abbaglianti. Immersa nel verde di oltre 2000 palme da cocco, si specchia in una bellissima laguna dove in poche bracciate si raggiunge il reef. Palm Beach è situato sull'isola di Madhiriguraidhoo, nell'atollo di Lhaviyani, a 140 km circa dalla capitale Male. L'isola è una delle più grandi delle Maldive, lunga quasi 1,2 km e larga 350 metri nella parte centrale dell'isola. Trasferimento dall'aeroporto di Male: 40 minuti circa di idrovolante.

SISTEMAZIONI

Le camere, indipendenti e distanziate l'una dall'altra per garantire la privacy, sono tutte doppie con letto matrimoniale "king size", dotate di telefono, TV satellitare, minibar, cassaforte, asciugacapelli, ventilatore a soffitto, aria condizionata, veranda arredata con due lettini e dondolo, ampio bagno in tipico stile maldiviano "open air" con doppio lavabo, vasca (in alcune camere) e doccia. Sunset e Sunrise Villa (60 mq) Camere posizionate lato alba o lato tramonto, arredate in stile locale con le dotazioni sopra riportate e con pavimento in parquet, dotate di angolo salotto e zona spogliatoio.
Dive Villa (45 mq) Arredate in modo semplice, composte da una camera da letto con angolo salotto, bagno e zona guardaroba. Sono situate vicino al Centro Diving da cui partono i dhoni per le immersioni, senza accesso privato alla spiaggia. De Luxe Sunset Villa (60 mq) Con le stesse caratteristiche delle Sunset/Sunrise Villa, sono situate vicino ai servizi centrali. Beach Villa (80 mq) Su due piani, composte da una camera da letto al piano superiore con balcone panoramico, mentre al piano terra si trova il soggiorno con angolo salotto, zona spogliatoio e bagno "open air" con doppio lavabo e vasca. Garden Villa (80 mq) Con le stesse caratteristiche delle "Villas" ma situate nel verde, con vista giardino, senza accesso privato alla spiaggia. Beach Suite (100 mq) Situate vicino ai servizi centrali, sono simili alle "De Luxe" nell'arredamento ma con una sola camera da letto, un divano ad angolo, zona guardaroba, bagno "open air" con vasca e doccia, patio privato arredato. Presidential Suite (300 mq) Situate nel lato tramonto, circondate da una rigogliosa vegetazione tropicale, sono composte da due ampie camere da letto ciascuna con un comodo divano ad angolo, zona guardaroba, un salone con sala da pranzo, bagno "open air" con vasca e doccia, patio privato arredato. Possono ospitare da 4 a 6 persone.

RISTORANTE

Il ristorante centrale "Ilaa Restaurant", oltre alla cucina internazionale e locale, offre alcune specialità tipiche della cucina italiana. Una volta la settimana viene offerta la tradizionale cena maldiviana. Pranzo e cena a buffet. Incluso bevande ai pasti principali (acqua minerale naturale, coca cola, fanta e birra, tutto alla spina, tè e caffè americano). La prima colazione, sempre a buffet, viene servita fino a tarda mattinata presso il "Ihaa Coffee Shop". A pagamento e su prenotazione il Loabi Restaurant per indimenticabili cene a lume di candela.

FORMULA "BASIC ALL INCLUSIVE"

La formula "Basic All Inclusive" prevede l'offerta di bevande a colazione e ai pasti principali quali: acqua, succhi di frutta, soft drinks, birra alla spina, vino bianco e rosso, tè e caffè, selezioni di tè nei vari bar e selezioni di liquori locali, (tutte le bevande sono servite al bicchiere e una alla volta; devono essere consumate nel luogo di richiesta). La formula Basic All Inclusive è in vigore dalle ore 9 alle ore 24. Oltre questi orari qualsiasi bevanda è a pagamento.

SPIAGGIA

Ampie spiagge di sabbia bianchissima che circondano quasi interamente l'isola, bordate da una rigogliosa vegetazione. Sulla punta nord dell'isola protende verso il mare una bellissima lingua di sabbia dove ammirare il tramonto. Il versante orientale offre una grande laguna e il reef è raggiungibile a nuoto. Come tutte le isole presenti alle Maldive anche Palm Beach è soggetta al fenomeno dell'erosione delle spiagge operato dai venti, dalle correnti e dalle maree. Per contrastarlo è stata necessaria la costruzione di muretti antierosione su una piccola parte dell'isola (su 4 km di spiaggia i muretti antierosione sono circa 400 metri). Questo è anche il motivo per cui l'isola può assumere aspetti diversi nelle varie stagioni. Un ristorante centrale "Ilaa Restaurant" e altri ristoranti a pagamento, bar piscina, bar spiaggia, boutique, gioielleria, una piscina per adulti e una per bambini (con acqua dolce), palestra, servizio golf car, noleggio biciclette, connessione Wi-Fi gratuita presso la reception, i vari bar e la zona piscina.
A pagamento: centro benessere, centro subacqueo, servizio lavanderia, servizio baby-sitting, servizio in camera, escursioni e servizio medico.

ATTIVITÀ

Gratuite: due uscite giornaliere una al mattino, una al pomeriggio, (soggette alle condizioni meteo e da prenotare al ricevimento), attrezzatura a noleggio; kayak, windsurf, campi da tennis, campo da calciotto, palestra, squash, sala biliardo, ping-pong, giochi da tavolo. A pagamento: attività subacquee, catamarano, sci d'acqua, moto d'acqua, pesca alla traina e al bolentino, pesca d'altura, noleggio dhoni, padel tennis.

CENTRO BENESSERE

Il Centro Benessere Coconut Spa è situato nel centro dell'isola a pochi metri dalla spiaggia con stupenda vista sul mare. Suddiviso in varie aree, offre una vasta gamma di trattamenti con oli ed essenze naturali per rigenerarsi sotto le mani esperte delle terapiste balinesi in un'atmosfera di assoluto relax.

BAMBINI

Sono accolti a qualsiasi età, senza alcuna struttura particolare.

CENTRO SUBACQUEO

Il Centro Subacqueo, a gestione diretta, si avvale di istruttori esperti e qualificati. Oltre ai corsi di apnea, offre la possibilità di conseguire brevetti internazionali di vari livelli e specialità secondo la didattica PADI, spaziando dai programmi per i più piccoli al Dive Master. È possibile seguire i corsi di specialità per approfondire la propria esperienza e passione. Dotato delle migliori attrezzature, dispone di tre salette per le lezioni teoriche dei corsi e di una sala video per visionare le immagini delle immersioni. Presso il centro è possibile noleggiare l'attrezzatura snorkeling, l'occorrente per le immersioni e fotocamere digitali (a pagamento). Lhaviyani è un atollo ancora turisticamente poco frequentato che ha quindi mantenuto i fondali ricchi di pesci di barriera e di passo e una rigogliosa flora marina. I subacquei brevettati possono accedere alle immersioni solo se in possesso di una certificazione riconosciuta dal RSTC. In caso contrario non sarà possibile immergersi. Non è richiesto un certificato medico per immergersi ma in caso il subacqueo fosse affetto da patologia cronica che comporti l'assunzione di farmaci o risponda in maniera affermativa a una delle domande dell'anamnesi medica, è richiesto un certificato medico che attesti l'idoneità all'attività subacquea. In caso contrario non è permesso immergersi.

STRUTTURE E SERVIZI

Un ristorante centrale "Ilaa Restaurant" e altri ristoranti a pagamento, bar piscina, bar spiaggia, boutique, gioielleria, una piscina per adulti e una per bambini (con acqua dolce), palestra, servizio golf car, noleggio biciclette, connessione Wi-Fi gratuita presso la reception, i vari bar e la zona piscina.
A pagamento: centro benessere,
centro subacqueo, servizio lavanderia, servizio baby-sitting, servizio in camera, escursioni e servizio medico.

VAKARUFALHI

Un'isola dove la natura è stata generosa, regalando una fitta vegetazione dal verde intenso, una spiaggia bianca che la circonda per 360°, un mare dai fondali spettacolari e un orizzonte composto da mille tonalità del blu e azzurro. Un'isola autentica nel pieno rispetto della tradizione e cultura maldiviana, senza rinunciare all'eleganza e alla cura verso ogni dettaglio.

Una cucina chiaramente ispirata all'Italia, camere curate e dotate di ogni comfort ampi overwater da cui tuffarsi nelle acque cristalline.
Nell'atollo di Ari Sud a circa 25 minuti di idrovolante da Malè. 74 camere con spiaggia privata o accesso al mare, aria condizionata, ventilatore a soffitto, TV satellitare, telefono, wi-fi, minibar, bollitore per tè/caffè, cassetta di sicurezza e asciugacapelli. Ristorante principale a buffet con cucina internazionale, mediterranea, incluso "pasta e pizza corner".
Ihaa Bar con vista sulla lagunaper cocktail e snaks, possibilità di organizzare a pagamento cene speciali romantiche sulla veranda della propria camera o in spiaggia.
Giochi da tavolo, ping pong, beach volley, spiaggia, centro fitness.
A pagameto immersioni, snorkeling, escursioni, windsurf, catamarano, Dunlya SPA con massaggi rilassanti, rigeneranti e trattamenti di bellezza. Sono accettati bambini di tutte le età.

GANGHEI

Un piccolo resort caratterizzato dall'atmosfera intima e dal "sapiente tocco italiano", un mare limpidissimo, la spettacolare barriera corallina e la lingua di sabbia fanno di quest'isola una delle più autentiche e suggestive delle Maldive. Sul lato nord-ovest dell'Atollo di Ari, a 25 minuti di idrovolante dall'aeroporto di Malé. 45 fra camere "overwater", bungalow e "clubroom", con aria condizionata, ventilatore, telefono, minibar, cassetta di sicurezza, teli mare e asciugacapelli. Wi-fi gratuito nelle camere e nelle aree comuni. Ristorante principale con Chef italiano, cucina italiana, orien-

tale e internazionale. Tutti i pasti sono a buffet, angolo griglia e buffet di verdure, frutta e dolci. Kandu Bar, per un aperitivo o una rilassante serata, Thari, elegante bar e ristorante à la carte sospeso sulla laguna. Palestra, lezioni di yoga giornaliere, canoe, volleyball, snorkeling pomeridiano accompagnato da un biologo marino, sala TV, biblioteca, videoteca, internet point, intrattenimento serale "soft". A pagamento: immersioni (didattica Padi e Ssi), battute di pesca, escursioni, massaggi e trattamenti anche di coppia, originale boutique con sartoria, clinica con servizio medico (visite gratuite, medicine a pagamento). Sono accettati bambini di tutte le età.

itinera
dal 1964, viaggi e turismo

ITINERA VIAGGI E TURISMO

VIALE PARIOLI 54 - 00197 ROMA - TEL.06 8070146
WWW.ITINERA-VIAGGI.IT
F.MONTANINO@ITINERA-VIAGGI.IT

Syrax
NAKED EVO III
Total Control
alphapadel.it
info@alphapadel.it
Alpha padel

PADELCLUB

OTTOBRE 2018

Gianfranco Nirdaci

IL PADEL ITALIANO? UN MODELLO DA SEGUIRE

DOPPIO APPUNTAMENTO CON GLI AZZURRI • LO SLAM A ROMA • IL PADEL A MILANO

Inserto a cura di SILVIA SEQUI

L'ITALIA DEL PADEL? UN ESEMPIO DA SEGUIRE

Intervista a Gianfranco Nirdaci, numero uno del Comitato FIT Padel che parla di conferme e novità per il 2019. E lancia gli asset italiani

Presidente, quale lo stato dell'arte del Padel italiano?
A oggi i tesserati agonisti sono 5.500, i campi circa 650 e 15 mila i giocatori stimati in tutta Italia. L'obiettivo è puntare sullo sviluppo dei nostri asset: l'Italia del Padel dovrà essere da esempio all'estero.

Quali sono questi asset?
Road to IBI, Campionati a squadre, Circuito Slam, Campionati Assoluti e un progetto nuovo che coinvolgerà tutte le città italiane.

Per il 2019 conferme e novità.
Sul fronte del Campionato italiano a squadre il regolamento resterà invariato così com'è confermato il doppio appuntamento con i Campionati Assoluti: Outdoor - ad agosto - e Indoor a dicembre. Nell'ambito del Circuito Slam grande novità sarà il dimezzamento del numero delle tappe: da 8 saranno ridotte a 4 tappe più il Master finale. In particolare sarà aumentato il montepremi che sarà di circa 4.000 euro: metà a carico della FIT e metà del Circolo ospitante. Un'altra novità sarà rappresentata dal "Road to IBI", il percorso che farà approdare i migliori Padelisti di Italia all'appuntamento finale all'interno degli Internazionali BNL d'Italia, a maggio.

Il Club Italia. Una scommessa vinta?
Assolutamente sì. Sono soddisfatto di aver delegato il "pacchetto Nazionali" a Luigi Carraro, a capo del Club Italia (contenitore in cui sono state convogliate tutte e quattro le nazionali italiane: femminile, maschile, giovanile e quella "over", ndr). "Il lavoro che sta svolgendo è davvero encomiabile". Un altro progetto in cantiere è quello di portare il Padel nei club delle principali città di tutte le regioni italiane. Riusciremo a fare cose mai fatte prima.

E le giovani leve?
A partire dal 2019 sarà possibile avviare scuole dedicate ai ragazzi (sulla scia delle scuole di addestramento tennis - le S.A.T., ndr). Novità recente è il progetto Racchette di classe, orientato a portare il Padel all'interno delle scuole, già a partire dal mese di ottobre. Far conoscere il Padel ai ragazzi e indirizzarli in scuole ad hoc sarà di fondamentale importanza. Sono loro il futuro di questo sport.

IL PADEL TRA LE TORRI DI MILANO

Nasce il City Padel, nuovo polo sportivo nel cuore di Milano

Inaugurato a fine settembre il City Padel Milano, realtà fortemente orientata al progresso sportivo italiano ed europeo. Quattro campi nel cuore di Milano - sotto le torri di Citylife - voluti da Demetrio Albertini, Gigi Casiraghi e Lorenzo Alfieri. Di alto profilo lo staff tecnico.
"Il Padel è tattica allo stato puro - afferma Albertini, ma anche divertimento ed energia, il mix ideale per innamorarsi di questo sport". Gli fanno eco Casiraghi - "E' uno sport da area di rigore che ha fatto riemergere le mie doti di attaccante" - e Alfieri "strategia, visione e velocità di decisione sono fondamentali nel Padel".
Gianfranco Nirdaci, presidente del Comitato FIT Padel ha parlato di "persone che hanno davvero costruito qualcosa di eccezionale. Il City Padel di Milano contribuirà molto allo sviluppo del Padel in Lombardia". Special coach Gustavo Spector, dal 2014 commissario tecnico della nazionale maschile italiana e Hugo Sconochini, ex cestista e campione di Padel che vestirà i panni sia di giocatore che di allenatore. "Quattro campi in una zona così centrale di Milano rappresentano una vetrina di importanza incommensurabile per il Padel" afferma Spector. "Sono poi molto contento del gruppo di lavoro: oltre a Hugo sarò affiancato da Valentina Beltrami, istruttrice federale di 2º livello e maestra nazionale di tennis e ISEF e Alessandro Belotti, istruttore di 1º livello" conclude l'esperto argentino.

Gigi Casiraghi/Gustavo Spector e Demetrio Albertini

MONDIALI

FORZA AZZURRI

Ufficializzata la nazionale italiana che parteciperà al Campionato Mondiale

NOMI AZZURRI

DONNE
Martina Camorani, Sara D'Ambrogio, Alessia La Monaca, Carolina Orsi, Chiara Pappacena, Giulia Sussarello, Valentina Tommasi, Francesca Zacchini

UOMINI
Simone Cremona, Daniele Cattaneo, Andres Britos, Michele Bruno, Luca Mezzetti, Juan Restivo, Enrico Burzi, Matias Nicoletti

Tutto pronto per la XIV del Campionato mondiale a squadre, in programma dal 28 ottobre al 4 novembre ad Asunción, in Paraguay. 16 gli atleti italiani: 8 giocatrici e 8 giocatori indicati rispettivamente da Marcela Ferrari, selezionatrice della nazionale femminile e da Gustavo Spector, commissario tecnico di quella maschile.
Per Marcela Ferrari è stata una decisione "per nulla facile: in questi anni le ragazze si sono allenate tantissimo e il livello si è alzato moltissimo". "Tutte le giocatrici che hanno partecipato ai cinque raduni ufficiali avevano le carte in regola per essere convocate - continua la selezionatrice - ma ho dovuto fare una scelta. E questa - per me - è la migliore squadra che rappresenterà l'Italia" conclude Ferrari.
Gustavo Spector, dal 2014 commissario tecnico della nazionale maschile italiana ha parlato di "progetto condiviso. Abbiamo deciso di rafforzare la squadra con la presenza di due oriundi, giocatori professionisti (Britos e Nicoletti, ndr)" racconta Spector. "Gli altri atleti che in questa occasione non sono stati convocati fanno parte di un gruppo di giovani con cui stiamo portando avanti un progetto di crescita strutturato e articolato nel tempo".
Il Campionato del Mondo a squadre di Padel dal 1992 si svolge ogni biennio e - da 24 anni - vede l'egemonia assoluta e indiscussa di Argentina e Spagna: il titolo 2016 è spagnolo per le donne e argentino per gli uomini.
In bocca al lupo alle nostre giocatrici e giocatori.

Sempre a ottobre - dall'8 al 13 - a Malaga è in programma la I edizione del FIP World Seniors Championships 2018. Anche l'Italia sarà presente con 28 atleti che vestiranno la maglia azzurra: 8 donne e 20 uomini che rappresenteranno le diverse categorie Over. Ad accompagnare la squadra Roberto Agnini, dalla scorsa primavera selezionatore della nazionale italiana Over.

ARIA SPORT
ARIA SPORT
Dove gli sforzi diventano risultati
www.ariasport.it
Ogni centro ha la sua pagina. Scoprila!
Aria Sport Official
I CENTRI
Somalia
Largo Somalia, 60 - 00199, RM
Tel. 06 32460770
somalia@ariasport.it
San Giovanni
Via Veio, 27/29 - 00183, RM
Tel. 06 70495565
sangiovanni@ariasport.it
Rieti
Piscina: via Padronetti, 126
Tel. 0746 257735
rieti@ariasport.it

RUBRICA PADEL INTERNAZIONALE

IL NUOVO NUMERO 1 DEL WORLD PADEL TOUR

Doppio l'appuntamento del World Padel Tour nel mese di settembre: il Master in Portogallo e il WOpen

Il Master in Portogallo ha decretato il nuovo numero uno del ranking mondiale: Maxi Sanchez ha raggiunto quota 13.270 punti, spodestando l'egemonia del brasiliano Pablo Lima, in coppia con Fernando Belasteguin (per 16 anni consecutivi indiscusso numero 1, oggi in 4° posizione, ndr). A Maxi Sanchez e Sanyo Gutierrez son bastati due set per sconfiggere in finale Miguel Lamperti e Juani Mieres. Con il Master portoghese i due professionisti argentini si sono aggiudicati il loro VI titolo della stagione. Sul fronte femminile, il terzo Master della stagione 2018 è stato vinto dalle Gemelle Atomiche, Mapi e Mayo Sanchez-Alayeto che hanno avuto la meglio su Lucia Sainz e Gemma Triay. Per le numero 1 del mondo si tratta del loro V titolo della stagione in corso.
A fine settembre, il Reebok Sports Club La Finca di Madrid ha ospitato la I edizione del Madrid WOpen, Open tutto al femminile del WPT.

Sanyo Gutierrez e Maxi Sanchez

Marta Marrero e Alejandra Salazar

Alejandra Salazar e Marta Marrero - in tre set, 6/2 – 4/6 – 6/4 - hanno sconfitto le Gemelle Atomiche, Sanchez-Alayeto. Per la coppia numero 3 al mondo si tratta della III vittoria nella stagione 2018 e della V finale.
Il prossimo appuntamento con il Circuito del WPT è con il Master, in programma a Granada dal 7 al 14 ottobre. Le categorie ammesse saranno il maschile e il femminile.

I PADELEVENTI TARGATI PADELNOSTRO

Sabato 20 ottobre 2018
ore 10 - misto sui 2 nuovi campi
del Padel Battistini

Sabato 13 ottobre 2018
ore 10 - femminile sui 3 campi
del New Padel Panda

Domenica 28 ottobre
ore 10 - misto sui 2 nuovi campi
dell'Enjoy Padel

Per info: lasequi@padelnostro.it

EQVITATVS

1991

EQUESTRIAN CLOTHING ART

Jumping Verona 2018

120 Fieracavalli a Verona dal 1898

VERONA 25 - 28 OTTOBRE 2018

10/2018 S4communication @foto Stefano Margiotta

La passione che unisce!

Presenti, con la nostra filosofia legata alla qualità e al Made in Italy, come partner della 120° edizione della Fiera Cavalli Verona . Il nostro stile elegante e tecnologico, applicato al merchandising di una delle più importanti fiere nel settore dell'equitazione, una sfida che abbiamo accettato e che ci auguriamo porti soddisfazione ai nostri estimatori e a chi ancora non ci conosce. Vi aspettiamo!

SEGUICI SU

#WEAREQUITATUS1991

WWW.EQUITATUS1991.COM

DONNE IN PADEL

Il Padel appassiona sempre più le Donne:
ecco alcuni scatti delle Padeliste romane 2018

vueling AIRLINES
WE LOVE PLACES
WE
RAGGIUNGERE LE VETTE PIÙ ALTE
Là fuori ci sono nuove sfide ad attenderti. Corri!
A farti volare ci pensiamo noi.
PRENOTA SU VUELING.COM, SULLA NOSTRA APP O IN AGENZIA VIAGGI.

PADEL MSP
GLI ISTRUTTORI DEL DOMANI

L'unica data del Corso Istruttori a Roma sarà dal 9 all'11 novembre, con la docenza del Maestro della Federazione Spagnola di Padel Florentino Garcia Lameiro

Oltre all'attività sportiva, con l'avvio della 2.a edizione della Vueling Padel Cup, il torneo amatoriale più importante d'Italia, il Settore Padel MSP Italia è attivo anche nel campo della formazione, con l'organizzazione del Corso Istruttori 1° livello Padel MSP.

A Roma l'unica data del corso sarà dal 9 all'11 novembre: un corso intensivo di tre giorni con la docenza d'eccellenza di Florentino Garcia Lameiro, Maestro della Federazione Spagnola di Padel, che giungerà nella Capitale direttamente da Madrid per formare i futuri Istruttori.

Come da quattro anni a questa parte, con oltre 50 Istruttori già formati e diplomati in tutta Italia, il corso si propone di dare importanti nozioni di conoscenza in un settore che sta diventando di primaria importanza per la crescita del movimento Padel a Roma e in Italia; proprio a riguardo, saranno inseriti nel programma contenuti didattici riguardo la gestione di un Centro sportivo, il rapporto tra Istruttore e allievo, psicologia sportiva e fisioterapia del padel.

Il corso è a numero chiuso e per informazioni ed iscrizioni la mail di riferimento è padel@msproma.it

Con la crescita esponenziale dei campi da padel a Roma (se ne contano più di 200 distribuiti in ogni quadrante della Città Eterna), è diventata fondamentale la formazione di nuovi Istruttori che possano insegnare e far avvicinare ancora di più gli amatori a questo sport. Da sempre attento alla promozione dell'amatorialità sportiva, il Comitato

Provinciale MSP Roma vuole affiancare l'attività formativa all'attività sportiva che coinvolge tutte le società affiliate attraverso l'organizzazione della Coppa dei Club (Coppa Amatoriale a Squadre) che sfocia nella Finale Nazionale e il tradizionale Circuito Amatoriale suddiviso in stagione invernale e primaverile.

A ROMA LA VII TAPPA DEL CIRCUITO SLAM

Al Bola Padel Club vincono Pappacena/Sussarello e Cattaneo/Cremona

Serena Moltoni e Irene Ercoli, Simone Cremona e Daniele Cattaneo

"Competizione impeccabile nell'organizzazione e nell'atmosfera". Così Patrizia Nicolai, giudice arbitro federale che ha messo in campo le 92 coppie di Padelisti nella VII tappa del Circuito Slam. "Siamo molto soddisfatti, soprattutto per la grande partecipazione di pubblico che ha assistito alle partite, riempiendo gli spalti" commenta uno dei responsabili del Bola Padel Club che lo scorso mese ha ospitato la kermesse.

Tra le 20 coppie di donne, Chiara Pappacen e Giulia Sussarello si sono imposte in due set (6/1 – 6/3) contro Valentina Tommasi in coppia con Sara D'Ambrogio. Serena Moltoni elrene Ercoli non hanno lasciato spazio al gioco di Ilaria Barresi e Monica Lolli, aggiudicandosi la vittoria del tabellone intermedio di classificazione.

Sul fronte maschile tra le 72 coppie in gara Daniele Cattaneo e Simone Cremona si sono imposti su Saverio Palmieri in coppia con Emanuele Fanti (6/7 - 6/3 - 6/3). Tra gli uomini di III categoria Edoardo Massaccesi e Tommaso Mazzoli hanno vinto su Leonardo Bongi e Francesco Quintarelli mentre David De Carolis e Fabio Rocchi si sono aggiudicati la IV categoria contro Marco Manelli e Andrea Lista.

Il prossimo appuntamento con la VIII e ultima tappa del Circuito Slam è per novembre, in una sede ancora da definire.

SERIE B E C: LE FASI FINALI

Saranno le 6 nuove installazioni del Green Padel Club della Capitale – di cui 3 con copertura il mese prossimo – a ospitare i gironi finali di serie B e C, in programma dal 19 al 21 ottobre.

PROGRAMMA SERIE B: venerdì 19 ottobre – ore 11:30 - riunione preliminare con sorteggio degli accoppiamenti prima giornata di gioco;

– ore 12:30: inizio incontri

Squadre ammesse: C.C. Aniene – Due Ponti S.C. - Colombo Club GenovaLOMBO – Country Club Villanova

PROGRAMMA SERIE C: venerdì 19 ottobre – ore 12:30 - riunione preliminare con sorteggio degli accoppiamenti prima giornata di gioco;

– ore 14: inizio incontri

Squadre ammesse: S.C. Le Bandiere - Tennis Beinasco - Faenza Padel (B) - Magic Padel (A).

Si giocherà con palle Head Padel Pro.

RUBRICA PADELCONSIGLI

VINCI ANCHE A TAVOLA

Un esperto nutrizionista svela i segreti per una sana e completa alimentazione sportiva

Andrea D'Alonzo dottore in scienze biologiche

Svolgere esercizi in modo regolare e affinare la tecnica per migliorare i colpi e i movimenti nella 'gabbia' del campo da Padel non bastano per conseguire un buona perfomance. Tutto questo deve essere accompagnato da una corretta alimentazione - che non solo aiuterà a migliorare la propria prestazione - ma consentirà anche di mantenere una giusta condizione fisica. E quale abitudine alimentare migliore della 'dieta mediterranea', famosa e apprezzata in tutto il mondo? "La più completa, sana, nutritiva e nutriente" racconta Andrea D'Alonzo, dottore in scienze biologiche, specializzato in scienze della nutrizione. D'Alonzo sottolinea poi l'importanza di tutti gli elementi di cui abbisogna il corpo umano: dai carboidrati ai grassi, alle proteine - sia animali che vegetali - passando per la verdura, la frutta, gli ortaggi e i grassi, quelli buoni.

Quali sono i grassi buoni?

Quelli della frutta secca, ma anche dell'olio di oliva e del pesce, ricchi di omega 3, di cui la nostra alimentazione "occidentale" è sempre meno ricca, con un'importanza concessa sempre più ai grassi omega 6. È importante ricordare che un disequilibrio fra la proporzione di omega 3 e omega 6, assunti nell'alimentazione, può provocare livelli di infiammazione nell'organismo, poco auspicabili dal punto di vista del benessere, della prestazione sportiva e del recupero dallo sforzo.

Da quanti e quali pasti è composta una dieta equilibrata?

Sono 5 i pasti che compogono una dieta equilibrata: colazione, pranzo, cena e i due importanti spuntini della mattina e del pomeriggio - e una buona preparazione atletica di base sono la chiave per restare in forma - ridurre, quindi, la massa grassa e aumentare quella magra - e al contempo per rendere sempre il massimo nello sport, aumentando, per esempio, la forza muscolare.

Qual è l'alimentazione ideale per l'allenamento o la sfida di Padel? L'alimentazione dovrebbe essere più leggera, a densità energetica alta e digeribile, ossia a base di carboidrati a basso indice glicemico (per esempio pasta e riso, possibilmente integrali) che hanno la caratteristica di avere un rilascio prolungato di glucosio. Il glucosio è infatti necessario non solo durante l'incontro, ma anche al termine. Non si dovrebbe mai finire in riserva di zuccheri: l'ideale sarebbe avere le riserve piene e lo stomaco vuoto, ossia un apparato digerente non impegnato nei processi digestivi mentre si gioca. Se il pasto è semplice è sufficiente attendere circa novanta minuti prima di entrare in campo; se è più complesso, quindi con l'aggiunta di proteine, è consigliabile allargare l'orizzonte temporale fino a tre ore.

Quanto è importante bere e respirare?

Durante le pause fisiologiche che lo stesso sport prevede è fondamentale idratarsi e respirare correttamente. Sono gli errori tipici degli sport di racchetta, dettati dalla frenesia. Necessario, invece, bere per reintegrare i liquidi e i sali minerali che si perdono con la sudorazione e che - se non reintrodotti - possono provocare problemi muscolari. Secondo uno studio californiano, una disidratazione pari al 3% fa già calare la forza muscolare e riduce pesantemente la performance fisica. Inoltre, il metabolismo basale cala in maniera direttamente proporzionale alla diminuzione dell'acqua intracellulare: una disidratazione del 10% riduce la potenza del nostro "motore metabolico" del 10%. Importante, poi, è la respirazione per evitare di andare in deficit di ossigeno o in esubero di anidride carbonica, condizioni che possono provocare alterazioni nel sangue che, a loro volta, determinano stanchezza o nervosismo. Il nutrizionista consiglia quindi di 'sfruttare' i momenti di pausa, piuttosto che farsi prendere dalla fretta di fare il punto o di chiudere il game.

La fretta, è noto, può dare cattivi consigli.

Anche nel Padel.

iscriviti > vueling@msproma.it

vueling AIRLINES

PADEL

#vuelingcupmsp2018

Si ringraziano

Estrella Damm
Wilson
cisalfa
Corriere dello Sport
SPORT CLUB

6/7 ottobre Flaminia Paddle Center
20/21 ottobre Play Pisana
3/4 novembre Hill23 Paddle Clan
17/18 novembre Salaria Padel Club
1/2 dicembre Padel Pro
15/16 dicembre Master Finali
IL TORNEO E' RISERVATO ESCLUSIVAMENTE A GIOCATORI NC

Premi finali
Voli per tutta Europa
e la racchetta Alphapadel "Limited Edition"

Alpha padel

padelamatoriale.it

QUANDO L'OCCHIO SI APPANNA

La cataratta è caratterizzata dalla perdita di trasparenza del cristallino e determina una progressiva diminuzione della vista; si manifesta soprattutto con l'avanzare dell'età e può interessare uno o entrambi gli occhio.

La cataratta è caratterizzata da una perdita di trasparenza del cristallino dell'occhio che determina una progressiva diminuzione della vista. La cataratta può interessare uno o entrambi gli occhi, generalmente si sviluppa gradualmente, e si manifesta soprattutto con l'avanzare dell'eta'. La forma più comune di cataratta è infatti quella senile, associata all'invecchiamento, esistono però anche forme iatrogene (le più frequenti causate dall'uso prolungato di cortisone), forme congenite e forme traumatiche. Inoltre, alcune patologie dell'occhio come le uveiti o il glaucoma possono determinare una insorgenza precoce della cataratta. Tra le malattie sistemiche che si associano ad insorgenza della cataratta, la più comune è il diabete. I sintomi della cataratta sono generalmente caratterizzati da una progressiva perdita della nitidezza e della visione dei colori, e da un offuscamento della vista tanto più grave, tanto più la cataratta è avanzata, più raramente soprattutto nelle forme evolute si può avere anche l'insorgenza di visione doppia . All'esame della vista si riscontra un calo visivo, spesso associato ad una miopizzazione dell'occhio interessato, tanto che il paziente spesso riferisce di aver ricominciato a leggere bene senza occhiali. Ad oggi, circa 20 milioni di persone sono cieche a causa della cataratta, e la maggior frequenza di cecità dovuta alla cataratta si riscontra nei paesi sottosviluppati, come l'Africa, soprattutto a causa delle carenze alimentari e alla mancanza di cure. L'unica terapia valida della cataratta è infatti la rimozione chirurgica, che, ad oggi si effettua prevalentemente attraverso la FACOEMULSIFICAZIONE, che utilizza gli ultrasuoni per frammentare la cataratta, che poi viene rimossa e sostituita da un cristallino artificiale. Questa è una tecnica ad oggi molto sicura che viene effettuata prevalentemente in anestesia topica. Generalmente il decorso postoperatorio prevede l'utilizzo di colliri con antibiotico e cortisone è rapido con un recupero visivo veloce.

Dott. Cristiano De Gaetano
Mobile: 335 1416917 - Mail: cristianodegaetano@libero.it

IL SUCCESSO DI "ATLETICA INSIEME" SI RIPETE A PIAZZA NAVONA

L'antico stadio di Domiziano, ospiterà la seconda edizione di "Atletica Insieme", la kermesse di sport per tutti organizzata da Roma Capitale, Fiamme Gialle e il Comitato Regionale della Federazione Italiana di Atletica Leggera.

L'iniziativa, anche quest'anno sarà rivolta soprattutto a famiglie e bambini che potranno provare sul campo le diverse specialità dell'atletica leggera e partecipare a molteplici giochi sotto la direzione, attenta e benevola, degli esperti tecnici delle Fiamme Gialle e della Fidal Lazio.
La piazza naturalmente rimarrà accessibile a tutti, appassionati e turisti, verrà trasformata in un campo di atletica, o meglio, restituita alla sua antica origine e sarà impreziosita dalla presenza di numerosi campioni gialloverdi che, a disposizione dei giovani fan, concederanno selfie e autografi. Tra gli atleti trapelano i nomi del primatista italiano dei 100 metri, Filippo Tortu, la marciatrice Antonella Palmisano, il campione mondiale ed europeo indoor del salto in alto, Gianmarco Tamberi insieme ai compagni di squadra reduci dei recenti campionati italiani, Davide Re, Filippo Randazzo, Josè Bencosme, Mauro Fraresso e Claudio Stecchi.
Particolarmente ricco il programma della manifestazione: la mattina si svolgeranno

attività sportive e ludiche per i più piccoli e la "Mamma Run", passeggiata di 500 metri per mamme e figli, sul percorso disegnato intorno alla Piazza (iscrizione gratuita per mamme e figli dai 0 ai 10 anni su: mammarun2018@gmail.com).
Nel pomeriggio, dopo la cerimonia dell'alzabandiera e l'esibizione della Banda del Corpo della Guardia di Finanza, si svolgeranno le attività dimostrative, le staffette con i ragazzi delle scuole di atletica di Roma, le gare di corsa riservate alle varie categorie del settore giovanile e infine le due competizioni per i top runner, una maschile e una femminile, dell'Americana 5000m.

PIAZZA NAVONA, AI TEMPI DELL'ANTICA ROMA, ERA LO STADIO DI DOMIZIANO. 276 PER 106 METRI, POTEVA OSPITARE 30.000 SPETTATORI. FU FATTO COSTRUIRE DA DOMIZIANO, SIA PER OFFRIRE AL POPOLO UN'ULTERIORE SEDE DI FESTA (E DI LODE DELL'IMPERATORE), SIA PER SODDISFARE L'IMPERIALE PASSIONE PER L'ATLETICA.

FOOD
#food

SCOPRIAMO I RISTORANTI 2 STELLE MICHELIN NELLA MILANO DA BERE

A cura di #thefoodvoice – si ringrazia Milano Today

ENRICO BARTOLINI AL MUDEC

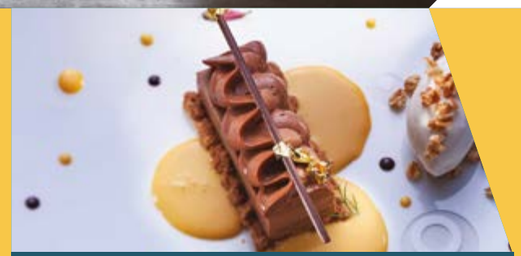
Sono tanti i concetti che si potrebbero utilizzare per definire la cucina di Enrico Bartolini, una delle migliori in città, ma ciò che più colpisce - di sicuro - sono l'equilibrio, l'innovazione, la ricerca, ma anche l'aspetto "contemporary classic", giusto per mutuare un'espressione cara allo chef. Dal 2016 in "mostra" all'interno del Museo delle Culture.

www.enricobartolini.net

IL LUOGO DI AIMO E NADIA

Se Aimo e Nadia hanno ormai lasciato i fornelli del ristorante, il loro stile di cucina ha trovato due eccellenti interpreti in Fabio Pisani e Alessandro Negrini, che ripropongono il credo storico della casa, quello di una cucina regionale italiana rivisitata, da sempre fondata sull'eccellenza e il rispetto dei prodotti, anche quando le mode erano altre.

www.aimoenadia.com



SETA

La cucina dello chef Antonio Guida - leggera come la "Seta" - può permettersi d'interagire con terra e mare, sapori del nord e profumi del sud. Rivisitando le ricette della tradizione con tecniche culinarie creative, il menu propone una vivace versione moderna della classica cucina italiana in un ambiente raffinato quale la seconda corte dell'hotel Mandarin Oriental e con una cucina a vista in una vera pièce teatrale.

www.mandarinoriental.com/milan/la-scala/fine-dining/restaurants/italian-cuisine/seta?kw=MOMLN_seta&htl=MOMLN&eng=google&src=local

VUN ANDREA APREA

Il Vun - uno in dialetto milanese - è un luogo piacevole per vivere una vera esperienza gastronomica in un ambiente elegante, sobrio e raffinato. Il nome è stato scelto non soltanto per celebrare la vicinanza con la tradizione locale, ma anche l'ambizione di ispirare sentimenti ed emozioni di eccellenza nel mondo della gastronomia di Milano. Tecnica e innovazione sono i punti di forza dello chef partenopeo Andrea Aprea, abbinati al rispetto per la semplicità e per la tradizione della cucina italiana.

www.hyatt.com/corporate/restaurants/vun/it/vun-home.html?src=mil_ph_GoogleMyBusiness

COLLEZIONE PININFARINA

CREAZIONI UNICHE DALLO STILE INCONFONDIBILE

In mostra, le automobili più significative tra le centinaia che hanno fatto la storia dell'azienda.

di Marco Oddino

La Pininfarina nasce a Torino nel 1930, grazie alla volontà del suo fondatore, Battista "Pinin" Farina, che si dedicava attraverso la Società Anonima Carrozzeria Pinin Farina – oggi Pininfarina – alla realizzazione di vetture particolari per clienti speciali.
Venti anni dopo l'azienda assume una dimensione industriale ed iniziano le collaborazioni con i più importanti marchi automobilistici italiani ed internazionali.
Per i suoi 80 anni la fondazione del gruppo ha deciso di inaugurare un "museo" permanente - Collezione Pininfarina – che ha l'obiettivo di raccontare l'evoluzione del brand e delle sue creazioni…dalla fondazione fino ad oggi.
Il risultato è un nuovo spazio espositivo, elegante e raccolto, che riflette la crescita , avvenuta nel segno di una continuità consapevole delle proprie radici e attenta alla cultura del prodotto.
Della Collezione fanno parte una cinquantina di capisaldi, esposti a rotazione, in uno spazio volutamente contenuto per privilegiare la qualità degli oggetti esposti, piuttosto che la quantità: si tratta di auto storiche, pezzi unici o prodotti in piccola serie, vetture di più grande serie, modelli di stile e prototipi di ricerca. Ogni modello ha un suo significato, creativo, tecnico, industriale.
La Collezione diventa così custode dei valori del Gruppo e biglietto da visita con il quale Pininfarina si presenta ai suoi ospiti. Un luogo dove passato, presente e futuro si fondono restituendo al visitatore il fascino intatto del marchio..
L'area principale della Collezione è caratterizzata da un nuovo layout che permette di apprezzare il design Pininfarina: pannelli iconografici e interattivi collegano le tappe del passato proiettandole nel domani, all'insegna di uno spirito visionario che rappresenta da sempre l'autentico marchio di fabbrica della Pininfarina.
Una show window consente, inoltre, ai visitatori di ammirare articoli espressamente studiati per gli appassionati del marchio. La nuova vetrina mette in mostra i premi conseguiti dalla Società, le pubblicazioni che illustrano la storia e i prodotti dell'azienda, alcuni degli oggetti più recenti disegnati da Pininfarina Extra per i suoi clienti,

ma anche articoli che si potranno trovare in esclusiva solo nella Collezione. Ecco qualche esempio di cosa si potrà vedere: la Cisitalia 202 Berlinetta del 1947, segno della consacrazione internazionale del fondatore "Pinin" come designer e prima vettura al mondo a entrare a far parte permanentemente di un Museo d'Arte Moderna, il MoMA di New York; la Lancia Florida II del 1957, vettura personale del fondatore; l'Alfa Romeo Giulietta spider del 1954, l'automobile che più di ogni altra rappresenta lo spartiacque fra il passato artigiano e il presente industriale dell'azienda; la Fiat 124 Sport Spider, da subito uno dei maggiori successi costruiti dalla Pininfarina (200.000 pezzi), esportata soprattutto in America; la H2 Speed, concept del 2016, prima auto da pista a idrogeno al mondo. Non mancano, poi, i modelli di stile delle più recenti creazioni come la Ferrari 458 Italia e della Maserati GranCabrio. Il progetto della nuova Collezione è stato sviluppato dal team di Pininfarina Extra che ne ha studiato il restyling cercando di valorizzare l'identità dell'azienda e la forza del brand.

Collezione Pininfarina
Via Nazionale, 30 – 10020 Cambiano, (Torino)
Le visite alla Collezione Pininfarina si effettuano solo su prenotazione.
Per informazioni e prenotazioni: tel. +39 011 9438104
www.pininfarina.it/it/museo_pininfarina

EQVITATVS

1991

Jumping Verona 2018

"EQUITATUS" SARÀ PRESENTE ALLA FIERACAVALLI VERONA DAL 25 AL 28 OTTOBRE.

Il marchio di abbigliamento equestre si distingue per estetica e funzionalità dei materiali. Una lunga presenza nel settore dell'equitazione, di conoscenza dei desideri e esigenze dei cavalieri, ha portato Equitatus alla progettazione e produzione di capi altamente tecnici, dall'estetica raffinata e al contempo giovane. Per l'evento Jumping Verona Fieracavalli, importante tappa italiana della Coppa del mondo di Salto Ostacoli Longines FEI World, Equitatus ha prodotto una linea dedicata che sarà acquistabile sia durante l'evento sia collegandosi al sito: www.equitatus1991.com. All'interno del Padiglione 8, presso lo stand merchandising Jumping Verona si potranno trovare tutti i nuovi prodotti. La felpa Jumping, tecnica e confortevole è il prodotto esclusivo della linea e sarà disponibile anche nell' area esterna. Qui infatti, "Equitatus" sarà presente con uno stand di 200 m2, nel quale saranno in esposizione per la vendita tutti i prodotti del marchio: la nuova collezione Equitatus 2019, l'abbigliamento e attrezzatura dei cavalieri di Fise Team Italia e la collezione completa dei prodotti Jumping Verona. All'interno dello stand anche un palco accogliente per le presentazioni, interviste e premiazioni e una zona food spaziosa dove sarà possibile gustare prodotti tipici italiani.

Foto Roberto Antonelli

SIGNORE E SIGNORI È DI SCENA IL BURLESQUE AL SALONE MARGHERITA

Il fascino intramontabile della Belle Epoque unito a un mix effervescente di sensualità ironia e intrattenimento saranno gli ingredienti dello spettacolo che andrà in scena tutti i sabati dal 10 novembre al 13 aprile al Salone Margherita sotto la direzione artistica di Alessandro Casella, che vestirà anche i panni del presentatore delle serate.

di Marina Piazzi

Ritorna al Salone Margherita BURLESQUE CLUB SATURDAY NIGHT DINNER SHOW la più celebre vintage night di Roma, una serata che più che uno spettacolo è un vero e proprio evento e nasce dalla ormai consolidata collaborazione tra il Salone Margherita ed il Micca Club

Appena varcata la soglia del teatro, a partire dalle ore 20, si entra subito in un'altra epoca: tappeti rossi e luci soffuse in una tipica atmosfera da Belle Epoque arricchita da un djset che completa l'ambientazione vintage della serata. Superate le tende rosse all'ingresso, introdotti da due sexy majorettes, si viene accolti dai bar tender specializzati nella preparazione di cocktails dal gusto retro.

La serata scorre tra un drink e un ricco buffet con tavolino da prenotare, ma non solo. Al piano superiore tavoli elegantemente apparecchiati per una cena servita con un menu dedicato.

Insomma una serata che porta indietro nel tempo e che è resa ancora più interessante dal pubblico che contribuisce alla sua riuscita non solo per il look scelto per presenziare a un simile evento, ma anche per la diretta partecipazione allo show.

Dopo aver assaggiato cocktails e gustato prelibatezze al piano inferiore o cenato in un vero e proprio ristorante al piano superiore, in eleganti salette liberty o in palchetti privati che affacciano sul palcoscenico, dalle ore 22 inizia lo spettacolo. Uno spettacolo scintillante con la band de I Velvettoni (il direttore musicale Edoardo Simeone alla tastiera; Vincenzo Meloccaro al sax e al clarinetto; Fabiano Giovannelli alla batteria; Nicola Ronconi al contrabbasso) che presenta un repertorio che varia dagli anni '20 allo swing degli anni '50 e le voci calde ed ammalianti di Gigi & Vera (al secolo Pamela Lacerenza e Vera Dragone) nonché la voce maschile del Crooner (Alessandro Bianchi) che ci riporta ai tempi di Elvis Presley con la sua mimica e il suo entusiasmo. Non manca il ballo per dare ulteriore ritmo allo show con Cristina Pensiero e il corpo di ballo delle Velvelettes.

Ma è anche e soprattutto un burlesque club quindi ogni sabato sera sul palcoscenico si possono ammirare le più prestigiose ed affermate performers burlesque internazionali tra cui Candy Rose, Sophie D'Ishtar, Giuditta Sin, Scarlett Martini, Wonderful Ginger, Bon Bon Cherry e molte altre...

Il tutto viene condito da acrobazie, magie e virtuosismi musicali nonché presentato dalla vera e propria anima del Micca Club: Alessandro Casella.

Alessandro da dove nasce la tua passione per il burlesque?

" Nasce dalla mia personale passione per la musica e per tutto ciò che è vintage; nasce dalla mia costante ricerca per tutto ciò che è legato ad epoche lontane e passate ; in questo particolare percorso mi sono imbattuto nello forma di spettacolo più in voga in America negli anni 20: il Burlesque. La passione è poi fortunatamente diventata lavoro e cerco di trasmetterla al pubblico, ai miei colleghi e a tutte le persone a me care. Il Burlesque è stata una sfida vinta e oggi per 21 serate consecutive sarà la serata del sabato sera al Salone Margherita ".

Quando è nata la collaborazione con questo splendido teatro e il vostro spettacolo?

Tutto è iniziato con la gestione di Nevio Schiavone e l'incontro dei nostri due mondi. Sono passate ormai 4 stagioni da quando abbiamo intrapreso questo meraviglioso percorso insieme. Il Salone Margherita rappresenta la storia del teatro dove si sono esibiti dal 1898, anno della sua fondazione, artisti, cantanti,soubrette che rappresentano un modello a cui ci siamo ispirati da sempre. Forse era destino incrociarsi, ma sicuramente è per noi un ritorno "a casa".

SALONE MARGHERITA VIA DEI DUE MACELLI 75 - T 06 6791439 - 06 6798269
info@salonemargherita.com - www.salonemargherita.com

Descrivici il progetto?

Si tratta di 21 serate esclusive dal 10 novembre al 13 aprile con musica live, burlesque, musicisti, cantanti,ballerini, maghi, artisti circensi che cercheranno con la loro performance di lasciare un ricordo indelebile. Uno spettacolo pieno di sensualità, colori, splendidi costumi, attrazioni,musica, canto, paillettes. E' uno spettacolo vintage, molto divertente

La particolarità è che ogni serata sarà diversa dall'altra e quindi ogni nostro ospite potrà vivere emozioni sempre differenti ogni sabato sera con noi. Il pubblico è protagonista indiscusso sempre coinvolto e stimolato a partecipare continuamente alla serata.

Gli ingredienti per questo show?

La passione e il cast che lavora insieme da ormai 10 anni , con la fusione di alcuni professionisti che cambiano di settimana in settimana per rendere sempre più spettacolare e particolare lo show. Un altro ingrediente è la possibilità di poter cenare e assistere alla performance insieme a qualcuno di speciale. Insomma due ore nelle quali si canterà,si ballerà, si mangerà, si berrà e siamo sicurissimi si urlerà perché il nostro motto è " più voi urlate più loro si spogliano"

Un buon motivo per venire a passare il sabato sera con voi?

Per venire a vedere dal vivo artisti meravigliosi. Uno spettacolo di arte varia completo che ritengo sia difficile trovare in altri posti.

Insomma dal 10 novembre al Salone Margherita uno spettacolo d'altri tempi dove lo splendido palcoscenico del Salone Margherita farà da cornice a donne bellissime con costumi appariscenti pieni di piume e strass, che uniranno la seduzione al gioco senza scendere mai nella volgarità e con le quali si esibiranno artisti straordinari che canteranno, balleranno, suoneranno dando vita a un connubio perfetto tra la magia di questo luogo e la stravaganza e originalità di questo genere di spettacolo. Un trionfo di magia, colori,danza,musica , pura ironia che contribuiranno a regalare un'atmosfera unica e suggestiva in cui si fondono alla perfezione lo charme,la seduzione e la performance di un cast eccellente. Sarà quindi un piacere per gli occhi, ma senza dimenticare il buon cibo e il buon bere. Infatti sarà possibile fare un aperitivo, cenare al tavolo o a buffet , degustando raffinati piatti e cocktail preparati da "artisti" in questo campo ogni sabato dalle 20.00 alle 22.00, riservando tavoli o anche un palco privato al piano superiore.

Tutto questo sarà sempre accompagnato dall'atmosfera frizzante e unica del mondo del Burlesque che vi seguira' dal vostro ingresso in teatro, dove sarete accolti da un elegante red carpet e da pon pon girl che vi introdurranno in questa esperienza insolita, eccitante e sicuramente unica nel suo genere. La serata terminerà a notte fonda tra un cocktail, una piuma ed una paillette. Il pubblico lascerà il Salone Margherita e tornerà al presente dopo aver vissuto in un'altra epoca per qualche ora. Un pubblico divertito che ha partecipato attivamente allo spettacolo cantando e scatenandosi anche perché, come ricorda più volte durante la serata Alessandro Casella: "più voi urlate, più loro si spogliano!!!"

A cura di Paolo Cecinelli

TORNANO GLI ALL BLACKS

Ti tolgono il fiato, non ti fanno respirare e poi ti colpiscono. Spietati, non mollano mai.

di Paolo Cecinelli – Foto Luca d'Ambrosio

Nell'ultima partita contro gli Springboks erano sotto di 17 punti. A dieci minuti dal termine la rimonta e la vittoria 30-32 con una meta trasformata all'ultimo minuto. I sudafricani non ci credevano. Essere un All Black significa soprattutto questo. Dedizione oltre ogni immaginazione, senza perdere mai la speranza. Crederci. C'è un aspetto tecnico, di abilità nel maneggiare l'ovale, ma c'è il peso della maglia. Quasi una magia. Una squadra che mette paura. Passano gli anni, le generazioni dei giocatori ma loro rimangono sempre gli stessi. Vincenti, implacabili, senza pietà. Perché nel rugby il massimo rispetto per l'avversario è quando non lo risparmi e vai a tutta. Se non ti faccio sconti vuol dire che ti rispetto. Se gioco più morbido ti offendo. Questione di etica, orgoglio e correttezza. John Kirwan, per dieci anni ala degli All Blacks, per tre CT dell'Italia, racconta che quella maglia è pesantissima. Non è di stoffa ma fatta di storia. Quando la vesti senti una responsabilità enorme. Non puoi deludere. Saresti il primo in oltre 100 anni di partite. E' per questo motivo che ancora oggi – nell'epoca del marketing più sfrenato - la consegna delle maglie avviene con una vera e propria cerimonia privata alla vigilia del match. Niente fronzoli e microfoni ma parole, strette di mano e sguardi profondi. Sapersi comportare, in campo e fuori. Un anno fa durante il Tour dei British Lions venne espulso un All Black: Sonny Bill Williams. Un trequarti centro veloce come una pantera e forte come un leone. Sonny tirava anche di boxe, proveniva dalla rugby league dove c'è una diversa visione del contatto, molto più rude. Non accadeva da più di 50 anni che un nazionale neozelandese fosse cacciato dal campo con il cartellino rosso. Infamia, fu uno scandalo per tutto il paese. Willlams è tornato a giocare con i "tutti neri" proprio in questo mese di ottobre. Ha scontato la squalifica di due giornate inflitta dalla federazione internazionale ma soprattutto si è riabilitato dal punto di

vista sociale nel mondo degli All Blacks. Criteri diversi. 1973, Tour in Gran Bretagna. Gli All Blacks vincono 19-16 con il Galles. Il terzo tempo è senza fine. Si continua a festeggiare anche dopo la mezzanotte nelle camere d'albergo. Verso le 3,00 un giocatore scende nella cucina. Si chiama Keith Murdoch e diventerà una vera icona dell'orgoglio ma anche della vergogna. Keith ha fame e cerca con ossessione qualcosa da mangiare. La sbornia non è ancora passata e quando incontra una guardia di sicurezza dell'hotel scoppia una rissa. La mattina dopo Murdoch viene spedito a casa. Alle 7 meno un quarto lascia l'albergo con la giacca ufficiale degli All Blacks ma senza il simbolo della felce d'argento. "Ciao ragazzi, ho chiuso" dice ai compagni di squadra e nessuno lo vede più. Sembra che abbia fatto scalo a Singapore e poi in Australia senza mai tornare in patria. Non era un tipo facile Murdoch ma nella storia del rugby nessuno era mai stato punito così severamente. Sono tantissime le storie degli All Blacks, una diversa dall'altra ma tutte hanno in comune il grande orgoglio di vestire la maglia tutta nera. Vederli giocare è uno spettacolo, impossibile fare il tifo contro di loro. Sono i veri maestri del rugby, altro che gli inglesi che questo gioco lo hanno solo inventato. Gli All Blacks non sbagliano mai un passaggio e la palla viene gestita con

DUE PONTI
SPORTING CLUB

17 CAMPI DA TENNIS
ILLUMINATI

4 CAMPI DA PADDLE

70 ISTRUTTORI
FIN-FIDAL-FIT-FGCI-FIF-FITRI

160 ORE SETTIMANALI
DI NOVITÀ FITNESS e ACQUAGYM

6 PALESTRE, 8 SPOGLIATOI

2 PISCINE COPERTE, 1 PISCINA SCOPERTA

2 CAMPI DI CALCIOTTO
1 CAMPO DI CALCETTO

CIRCUITO INTERNO RUNNING

All' interno troverete anche:
Bar, ristorante, negozio sportivo
centro di fisioterapia, parrucchiere,
centro estetico, centro benessere
(SPA, bagno turco, sauna,
idromassaggio, solarium)

Follow us on

www.dueponti.eu
Via dei Due Ponti 48/a - 00189 Roma
info@dueponti.eu

DUE PONTI
SPORTING CLUB

BMW Roma pharmaguida FERRERO MIZUNO HEAD

LE SFIDE		
3 NOVEMBRE	IRLANDA– ITALIA	CHICAGO
10 NOVEMBRE	ITALIA-GEORGIA	FIRENZE
17 NOVEMBRE	ITALIA-AUSTRALIA	PADOVA
24 NOVEMBRE	ITALIA-NUOVA ZELANDA	ROMA-STADIO OLIMPICO

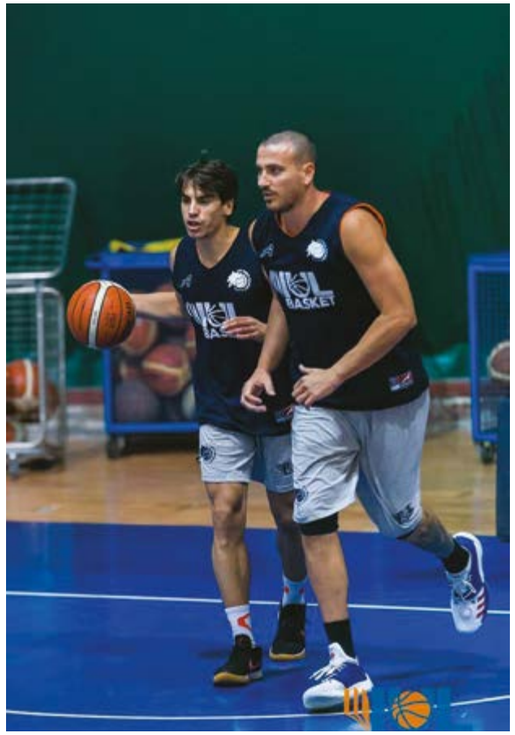
grande perizia tanto che tra loro non esistono più ruoli. Giocatori di mischia e tre-quarti senza differenze. Tutti corrono, tutti segnano, tutti placcano. Quando nel 1903 i Nativi della Nuova Zelanda fecero la prima tournee in Europa un giornalista inglese scrisse nel suo articolo che era impossibile capire chi facesse parte della mischia e chi dei tre quarti perché erano tutti veloci. Scrisse "all backs", che significa tutti trequarti ma per un errore in tipografia sul giornale venne pubblicato All Blacks. Da lì cominciò la loro leggenda.

CATTOLICA ASSICURAZIONI
CATTOLICA TEST MATCH 2018
ROMA
ROMA è RUGBY
ITALIA VS ALL BLACKS
ALL BLACKS
STADIO STADIO OLIMPICO
SABATO 24 NOVEMBRE • ORE 15.00
ITALIA CONI SERVIZI
In diretta su
DMAX - CANALE 52
APP FIR
ticketone.it listicket.com - Tel. 892.101
federugby.it
F.I.R. ITALIA
CATTOLICA macron

IUL BASKET

OLTRE AL CAMPO, FORMIAMO I DIRIGENTI DEL FUTURO

di Donatello Viggiano



Comincia con una vittoria tanto sofferta, quanto meritata ed importante, il cammino della IUL Basket nel campionato di Serie B. La squadra guidata da Alex Righetti, bronzo europeo e argento olimpico con la Nazionale da giocatore e ora al debutto in panchina, espugna il campo di Pozzuoli (79-73), inaugurando nel modo migliore il progetto IUL Basket, partito questa estate. La Università Telematica degli Studi IUL – compartecipata da INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) e Università di Firenze – e la U.S. Tiber Basket, società dagli oltre cinquant'anni di storia, hanno infatti siglato un accordo destinato ad introdurre anche ad alto livello un nuovo modo di concepire lo sport: l'obiettivo è il coinvolgimento degli atleti, tra i quali Giuliano Maresca, ex Nazionale e quasi 200 presenze in serie A, anche nelle attività accademiche e professionali dell'Ateneo.
La doppia carriera, infatti, è un tema caldo e centrale nell'agenda della IUL, che continua ad intensificare un impegno nel mondo dello sport, cui già in passato si era affacciata con successo. La sperimentazione, in collaborazione con il MIUR, per studenti – atleti di alto livello ha visto la partecipazione, in presenza e online, di oltre 800 docenti provenienti da tutta Italia. Alla base dell'iniziativa un obiettivo chiaro, quello di combattere la dispersione scolastica e l'abbandono della pratica sportiva attraverso un programma di studio personalizzato ed il supporto della piattaforma online della IUL. Con l'ausilio dei tutor scolastici e sportivi, quindi, gli studenti possono conciliare al meglio il duplice impegno, beneficiando di un calendario da programmare preventivamente e la possibilità di studiare anche a distanza.
Un'idea che trova il suo naturale sviluppo anche nel corso di laurea triennale L – 22, "Scienze Motorie, pratica e gestione delle attività sportive", nata proprio con lo scopo di permettere a chiunque volesse proseguire la propria carriera professionistica, di intraprendere, contestualmente, un percorso accademico strettamente connesso alla propria disciplina sportiva. Sport e formazione, dunque. Un binomio che la IUL ha recentemente esteso ed ampliato anche all'ambito dirigenziale, organizzando, con la collaborazione di Lega Nazionale Pallacanestro (l'istituzione che si occupa di organizzare i campionati di A2 e B) il "corso di formazione e aggiornamento per dirigenti sportivi", da erogare interamente online e che sta raccogliendo, tra gli altri, il consenso e l'interesse anche di alcuni tra i più importanti giocatori di A e A2 ancora in attività. Nessuna abilitazione come di solito avviene con un corso in presenza di poche ore, ma la possibilità, in qualunque momento si voglia, di essere proiettati direttamente nel vivo delle attività manageriali dei più importanti professionisti del settore.
Gestione dell'area tecnica, comunicazione, marketing ed eventi, normative e amministrazione, più una serie di approfondimenti su alcuni argomenti di particolare interesse – come, ad esempio, l'importanza del settore giovanile - sono gli ambiti in cui si articolerà la programmazione didattica, con l'intento di favorire la conoscenza e la replicabilità in ogni club delle più significative ed importanti iniziative già poste in essere dalle società più strutturate. Del resto la gestione di una società assume sempre più frequentemente le sembianze di un'azienda, quindi bilanci in ordine e sostenibilità economica sono diktat prioritari e rilevanti quanto, se non anche più di quello che accade ogni domenica sul parquet. "Spendete un euro in più per i dirigenti, uno in meno per i giocatori" ha catechizzato il presidente di Lega Nazionale Pallacanestro Pietro Basciano durante la presentazione del corso, concepito con il chiaro proposito di fornire una visione differenziata e diversificata dei compiti nelle varie aree organizzative di cui una società sportiva si compone.
Un corso lungo ed esaustivo, dunque, che si rivolge non solo ai dirigenti attuali, chiamati spesso a sacrifici significativi per garantire ai propri sodalizi di rimanere in vita, ma anche a quelli del futuro, nella previsione che, molti di essi, possano essere giocatori a fine carriera e spesso senza un'idea ben precisa sul proprio futuro. Anche per questo la IUL coinvolgerà proprio i suoi atleti più rappresentativi ed esperti nel ruolo di tutor di percorso, in una "formazione" guidata, che dia loro la possibilità di fornire risposte concrete alle esigenze dei corsisti e di confrontarsi costantemente con i migliori professionisti del panorama cestistico attuale. Un impegno ambizioso e stimolante, che permetterà, per la prima volta, ad un atleta, di lavorare senza rinunciare a disputare un torneo avvincente ed equilibrato come la B nazionale. Una sfida che la IUL vuole vincere dentro e fuori dal parquet.

MASSIMO FARACI
Personal trainer e Osteopata

• Hai bisogno di qualcuno che ti segua negli allenamenti e ti aiuti a raggiungere la forma fisica dei tuoi sogni?
• Soffri di un malessere fisico generale di cui non riesci a capire l'origine?

IO SONO LA RISPOSTA PERFETTA PER I TUOI BISOGNI! MI CHIAMO MASSIMO FARACI E SONO PERSONAL TRAINER E OSTEOPATA!

PERSONAL TRAINER
Cosa posso fare per te?
Da personal trainer valuterò prima il tuo stato di salute fisico attraverso un breve allenamento e un'analisi corporea, dopodiché **pianificherò un percorso da fare insieme che ti permetterà di ottenere non solo il corpo dei tuoi sogni, ma anche l'energia** e gli strumenti per prenderti sempre cura di te al meglio delle tue possibilità!

OSTEOPATA
Cosa posso fare per te?
Da osteopata posso aiutarti a riconoscere ed affrontare qualunque tipo di disturbo: spesso il nostro fisico ci manda dei segnali, come nausea, vomito, dolore lombare o articolare, e noi li ignoriamo finché la situazione non si aggrava irrimediabilmente. **Io posso aiutarti con il semplice utilizzo delle mani, indagando i vari sistemi del tuo corpo e cercando di farti ritrovare un equilibrio**, ma se questo non dovesse bastare o in caso di dubbi sarò comunque in grado di indirizzarti allo specialista che ti occorre per risolvere i tuoi problemi!

asi ASSOCIAZIONI SPORTIVE ITALIANE
ITALIANA FITNESS
EMOZIONI IN MOVIMENTO

Allora, cosa aspetti a contattarmi?
: massimo.faraci.pt@gmail.com
: massimofaracipt
: Massimo Faraci Personal Trainer Roma
: 3924594400

OTTOBRE AL CINEMA

di Marta Angelucci

Thriller

Un nemico che ti vuole bene *con Diego Abatantuono, Antonio Folletto, Sandra Milo*

Il regista Denis Rabaglia firma un thriller (ideato da penne importanti come quelle di Heidrun Schleef e Luca de Benedittis) con protagonisti Diego Abatantuono e Antonio Folletto (Gomorra – La serie; I Bastardi di Pizzofalcone): Enzo, un professore di astrofisica, salva un serial killer, che per sdebitarsi gli promette di uccidere una persona che il brav'uomo considera essere suo nemico. Enzo è però convinto di non avere

alcun antagonista da indicare al ragazzo: scoprirà, suo malgrado, che a volte anche dei presunti amici possono rivelarsi dei nemici.

Azione

Venom *con Tom Hardy, Michelle Williams, Scott Haze*

Di Spiderman se ne è parlato e se ne parla ancora tanto: del suo arcinemico Venom, ancora molto poco (e male, visto Spiderman 3 di Sam Raimi, dove abbiamo trovato il personaggio completamente snaturato). A vestire i panni del pericoloso simbionte è il trasformista Tom Hardy, che è non solo Venom, ma anche il giornalista Eddy Brock. Il simbionte alieno viene studiato dall'ambiguo laboratorio della Life Foundation, per riuscire a trovare una cura contro il cancro, ma ogni cavia viene uccisa dall'innesto. Solo Eddy riesce a sopravvivere. Ps: si vocifera fra i cameo Carnage interpretato da Woody Harrelson.

Drammatico

Opera senza autore

con Tom Schilling, Sebastian Koch, Paula Beer

Dresa, 1938. Il film racconta tre epoche di storia tedesca attraverso la vita tormentata dell'artista Kurt Barnert: il suo talento per il disegno ha potuto trovare sfogo solamente negli studi classici imposti dal realismo socialista. L'incontro con Ellie, però, cambierà il suo destino artistico e personale: la giovane è infatti figlia del Professor Carl Seeband, ginecologo nazista responsabile della condanna della sua adorata zia Elizabeth.

Drammatico

Il Bene Mio

con Sergio Rubini, Sonya Mellah, Dino Abbrescia

Elia è l'ultimo abitante di Provvidenza, un paese fantasma nella campagna pugliese i cui abitanti, dopo un devastante terremoto, si sono trasferiti al paese nuovo. Ma Elia non molla: "Questa è casa mia", ripete ostinatamente, e si strugge nel ricordo della moglie Maria, la maestrina di Provvidenza deceduta a causa del terremoto. I suoi unici contatti umani sono con il migliore amico Gesualdo, che gestisce un'agenzia di viaggi, e con Rita, ex collega di Maria, che porta ad Elia viveri e notizie. Il sindaco di Provvidenza Nuova, che è anche suo cognato, è il più deciso ad allontanare Elia dal paese vecchio, al punto da richiedere l'intervento della forza pubblica e far edificare un muro intorno all'abitato, con tanto di filo spinato. Ma proprio quando Elia sta per essere circondato, all'interno di Provvidenza Vecchia comincia ad avvertire una presenza: sarà il fantasma di Maria, venuto a riprendersi il suo cocciuto marito?

Avventura

L'uomo che uccise Don Chisciotte *con Adam Driver, Jonathan Pryce, Stellan Skarsgard*

Un vecchio impazzito si convince di essere Don Chisciotte e scambia il giovane regista Toby per il suo fedele scudiero Sancho Panza. I due si imbarcano quindi in un viaggio bizzarro e allucinato, sospeso tra i giorni nostri e un magico XVI secolo. Tuttavia, come già accaduto al vecchio, anche Toby inizia a venire gradualmente consumato dalle illusioni che si crea, rischiando di non saper più distinguere i sogni dalla realtà.

Le selezioni musicali di Sportclub

di Marta Angelucci

LE NOTE DI OTTOBRE

America – 13/10 – Auditorium Conciliazione

Gli America in tour in Italia. Una di quelle notizie che mobilitano intere generazioni di appassionati, ad ogni latitudine e longitudine: uno dei gruppi che ha fatto la storia di un genere, che ha sancito usi e costumi di una generazione, influenzando inevitabilmente le altre a seguire. Un'occasione unica per vedere dal vivo la band anglo-statunitense nel nostro paese. "Penso che gli ingredienti del sound degli America siano i fondamentali di base che si traducono a livello internazionale", spiega Beckley. "Gli italiani sono grandi fan della musica da ballo, ma amano anche una ballata, sono romantici nel cuore, è la stessa cosa in Estremo Oriente, molte volte in questi paesi, vediamo gente che canta e loro non sanno davvero cosa significano le parole, la musica è veramente la lingua internazionale."

Emis Killa – 13/10 – Teatro Quirinetta

Emis Killa, uno degli artisti rap più affermati del panorama musicale italiano, torna live con il nuovo "Supereroe Tour". "Rollercoaster" (Carosello Records) è il suo ultimo singolo certificato disco d'Oro digitale, disponibile dall'8 giugno negli store digitali di tutto il mondo e in alta rotazione radiofonica, con oltre 14,3 milioni di stream su Spotify. Il grande ritorno di Emis Killa con "Supereroe", arriva a due anni di distanza da "Terza Stagione", il suo terzo album in studio, che esordisce al 1° posto della classifica ufficiale degli album più venduti in Italia e conquista la certificazione Oro. A questo, seguono le hit "Linda" (ottobre 2017), certificata disco di Platino digitale, e "Serio" (febbraio 2018), singolo disco d'Oro digitale, che raggiunge da subito i vertici della classifica Top 50 di Spotify.

David Garrett – 17/10 – Palalottomatica

Il nuovo tour di David Garrett iniziato a novembre 2016, ha fatto e sta facendo numeri da record e il successo non accenna a diminuire. Ha venduto quasi 200.000 biglietti nelle sole prime tre settimane, e altri 100.000 la scorsa primavera. "Questo tour è diverso da tutto quello fatto finora!" spiega David. Le sue inebrianti interpretazioni di pezzi rock come "Purple Rain" o "They Don't Care About Us" e pezzi pop di fama mondiale come "Viva la vida", i suoi arrangiamenti di brani classici come la "Quinta" di Beethoven o "L'estate" di Vivaldi, oltre alle sue acclamate composizioni come "Furious" e "Explosive", stanno entusiasmando il pubblico di tutto il mondo che, ad ogni concerto, si emoziona, balla e fatica a star fermo. Vista la grandissima richiesta dei suoi fan italiani, David Garrett, la star musicale più acclamata della Germania, arriverà in Italia ad ottobre 2018 con quattro imperdibili concerti.

Thegiornalisti – 27-28/10 – Palalottomatica

Dopo i grandissimi successi fra cui il triplo platino per "Riccione" e un tour che ha registrato sold out in tutte le date, i Thegiornlisti hanno ufficializzato le date della loro nuova tournée, Love Tour 2018, che dal prossimo autunno toccherà i palazzetti di tutta Italia.
Tommaso Paradiso, Marco Antonio Musella e Marco Primavera, hanno formato la band musicale a Roma nel 2009. Hanno prodotto da soli i primi due dischi, nati e scritti nel salotto di casa, e nel Settembre 2011 hanno pubblicato, prima "Vol.1", e qualche mese più tardi "Vecchio". Il cambio di stile avviene a fine 2013, quando firmano con Foolica e, nell'anno successivo, fanno uscire "Fuoricampo", disco prodotto da Matteo Cantaluppi che riscuote un ottimo successo di critica e di pubblico.

La scelta di Sound Meeter – Cesare Blanc

Valerio Pizzolo, in arte Cesare Blanc, prende il suo pseduonimo dal nome del gatto dello scrittore Aldo Palazzeschi. Cantante pugliese adottato da Roma, questo artista emergente si distacca dalla scena musicale indie contemporanea, sia per i temi trattati che per il genere scelto, e allo stesso tempo la arricchisce, dando qualcosa di nuovo. Cesare Blanc unisce il proprio cantautorato al jazz in una chiave estremamente personale, parlandoci di attualità, arte, rimanendo comunque concentrato sul tema principale, l'amore, declinato in tutte le sue sfumature e osservato da ogni punto di vista. È ormai conosciutissimo a Roma e la sua solida fan base ha finalmente ora l'occasione di ascoltare il suo primo singolo "Collage", mentre per il primo disco dovrà aspettare Dicembre.

Foto Giacomo Latorrata

Hurry!
www.the-hurry.com

SUZUKI RIDISEGNA IL MITO JIMNY

Quadrato, essenziale, moderno e tosto: il piccolo fuoristrada non delude le attese.

di Giuliano Giulianini

Dopo un'estate di rendering, leak, foto e video "rubati" che avevano messo in allerta il mondo degli appassionati dell'off road, Suzuki ha portato nelle concessionarie il nuovo Jimny: quello che è riconosciuto come il miglior "piccolo" fuoristrada (vero) del mondo, e tra i migliori in assoluto. Le prove su strada (compresa la nostra) hanno confermato le attese: il Jimny è rimasto fedele a se stesso e ha guadagnato in carisma! Angoli vivi ovunque, tetto piatto come un tatami, fiancate disegnate col filo a piombo, e il frontale ripreso quasi per intero dal progenitore LJ10 del 1970.

Che il Jimny sarebbe piaciuto si era intuito già con l'edizione limitata, battezzata "Sakigake" (pioniere), messa in vendita online dopo la metà di luglio: i venti esemplari, proposti con livree particolari a circa 22 mila euro, erano andati esauriti sulla fiducia dopo appena 40 ore di frenetici click sullo shop Suzuki.

Nel nostro paese il "suzukino" è ben visto da sempre, e non solo dai fuoristradisti. Nelle varie denominazioni che ha assunto nel tempo (SJ, Samurai, Santana, Jimny), è una presenza costante sulle nostre strade dagli anni '80: apprezzato per le dimensioni compatte; gli interni spartani ma relativamente comodi; e soprattutto per quell'idea, insita in molti, per cui basta togliere il tetto, imboccare una sterrata e innestare le ridotte, per ritornare a una dimensione avventurosa che la berlina di famiglia non può dare. Tutto questo Jimny lo fa, e bene.

Questa quarta generazione è lunga 3 metri e mezzo e larga 1,65; ha un nuovo telaio a traliccio; le sospensioni ad assale rigido; la trasmissione automatica e manuale, con riduttore. L'altezza minima da terra è di 210 mm; l'angolo di attacco è di 37°, di dosso 28°, d'uscita 49°… tutte caratteristiche che a un orecchio esperto sussurrano: fango, rocce, guadi, neve. Porte: tre; posti: quattro; bagagliaio 85 litri dichiarati con i sedili posteriori alzati. Vale a dire che non è un'auto per famiglie, questo non cambia; anche se i sedili hanno gli ancoraggi isofix per i seggiolini dei bambini, e la casa vanta 830 litri di spazio con gli schienali posteriori abbassati.

Delle motorizzazioni (a parte il coraggioso 0,66 litri riservato al morigerato mercato giapponese) per ora è disponibile solo il 1500 benzina, quattro cilindri e sedici valvole, da 75 kw e 102 CV. Cambio manuale a cinque rapporti, per la guida a due o quattro ruote motrici; più le ridotte per i percorsi più lenti e accidentati. Velocità massima 145 km/h, consumi dichiarati: da circa 13 km/l in città, a circa 16 fuori. Prezzo per l'unico allestimento: 22.500 euro iva inclusa.

L'ultima generazione della 4×4 giapponese aveva arrotondato gli angoli e ingentilito gli interni: un successo durato vent'anni, dal lancio datato 1998. Piacerà agli appassionati di fango e polvere questo ritorno a un'estetica del passato? E ai fuoristradisti da città, che lo comprano per parcheggiare sui marciapiedi o per sporcare le gomme sul vialetto di ghiaia dell'agriturismo? Al mercato l'ardua sentenza.

DB5S GOLDFINGER,

L'AUTO PER GLI EMULI DI 007

Aston Martin ha annunciato una nuova produzione, limitata e costosissima, per lo storico modello protagonista di numerosi film di James Bond.

di Tommaso Armati

Il mio nome è Martin, Aston Martin. La storia della casa automobilistica britannica è legata a doppio filo a quella della saga di James Bond: le sue auto, infatti, sono state protagoniste di diverse pellicole di 007. Anche se l'agente segreto non disdegna altri marchi, l'Aston Martin DB5 è il modello che detiene il record di presenze tra tutte le vetture presenti nei film della saga, comparendo per la prima volta in Goldfinger nel 1964. Per solleticare le fantasie dei fan, la casa britannica ha recentemente annunciato una nuova produzione dell'iconica auto, in 25 nuovi esemplari in collaborazione con EON Productions, la compagnia che realizza tutti i film dell'agente segreto, e sotto la supervisione di Chris Corbould, premio Oscar, che ha curato gli effetti speciali di numerose pellicole della serie. La "nuova" DB5s Goldfinger sarà realizzata a Newport Pagnell, lo storico stabilimento in cui veniva assemblata all'epoca. Presenterà la stessa carrozzeria Silver Birch dell'originale e sarà equipaggiata con alcuni trucchi speciali che l'agente segreto utilizzava contro i suoi nemici: ad esempio la targa girevole. Una riproduzione fedelissima, quindi, se non fosse per l'assenza, per ovvi motivi di sicurezza, di mitragliatrici a comparsa e dell'espulsore del sedile del passeggero.

Il prezzo da pagare per sentirsi un vero agente segreto, però, è alto: 2,75 milioni di sterline, equivalenti a circa 3,5 milioni di euro. E se la passione per James Bond non ha prezzo, per la prima uscita ci sarà comunque da aspettare fino al 2020. Inoltre, gli interessati dovranno tenere presente che l'auto non è omologata per circolare su strada, ma potrà essere utilizzata solo durante gli eventi di Aston Martin.

Per i patiti di 007 si tratta comunque di un sogno ad ad occhi aperti: la DB5 è la vettura che ha accompagnato l'agente segreto nel corso dei decenni, sopravvivendo a numerosi cambi di attore. Guidata inizialmente da Sean Connery in "Goldfinger" (1964) e "Operazione Tuono" (1965), è passata poi nelle mani di Pierce Brosnan in "Goldeneye" (1995) e "Il Domani non muore mai" (1997). È stata infine presente anche nei recenti "Casino Royale" (2006) e "Skyfall" (2012) con Daniel Craig protagonista. Chi saranno i 25 aspiranti (e ricchi) agenti segreti che se l'aggiudicheranno?

Da inizio ottobre le prime prenotazioni online; a fine mese l'immissione sul mercato.

di Fabrizio Lubrano Lavadera

Conoscere il proprio passato è il primo passo per pianificare il futuro. Così devono pensarla alla Piaggio, dove la rivoluzione elettrica passa per il prodotto più iconico e famoso prodotto dall'azienda di Pontedera. Proprio nello stabilimento in provincia di Pisa, dove fu assemblata la prima Vespa nella primavera del 1946, è ormai pronta la sua versione elettrica. Dall'8 ottobre è prenotabile online sul sito Vespa.com. Dopo la prima fase di vendita, Vespa Elettrica verrà gradualmente messa sul mercato dalla fine di ottobre, fino a raggiungere la piena commercializzazione a novembre, in concomitanza con il salone delle due ruote di Milano, EICMA 2018. Il prezzo sarà allineato all'attuale fascia alta della gamma Vespa.

Questo è il primo prodotto del Gruppo Piaggio ad adottare soluzioni innovative di interconnettività tra veicoli e persone. Grazie a sistemi di intelligenza artificiale di ultima generazione aumenta la capacità del conducente di anticipare i rischi della strada. Inoltre, le segnalazioni sul traffico e la fornitura di mappe alternative istantanee contribuiscono a migliorare sicurezza ed efficienza della circolazione urbana. Simbolo di tecnologia, ma soprattutto icona di stile, Vespa porta con sé i suoi valori anche in versione elettrica: guida facile e sicura, linee ben riconoscibili, anima social ed eco-friendly. Con dentro un cuore ad alto contenuto tecnologico: connettiva, silenziosa e personalizzabile.

Oggi il brand Vespa vive un momeno felice. Sono un milione e mezzo gli esemplari venduti negli ultimi dieci anni, con un primo semestre del 2018 chiuso con un incremento del 10% rispetto a giugno 2017. La sfida di Vespa non è solo il tentativo di imporsi in un mondo della mobilità che sta decisamente virando in direzione dell'elettrico; è un chiaro segnale di continuità con una visione che ha ispirato i progettisti della Vespa nel lontano 1946. Non sapremo dove andremo, se prima non sappiamo da dove veniamo. Vespa lo sa bene e ha deciso di lanciare un'icona di stile nel futuro elettrico.

VESPA ELETTRICA

FINALMENTE IN VENDITA

La casa svedese presenta un concept che sostituisce quello di guida con altri piaceri.

di Tommaso Armati

VOLVO 360C AUTOMOBILE, UFFICIO E CAMERA DA LETTO

Quante ore passate ogni giorno in auto per arrivare al lavoro o raggiungere un'altra destinazione? Ora immaginate se tutto quel tempo prezioso non andasse sprecato e potesse essere impiegato in altre attività. Questa è la mission che sta dietro alla nuova Volvo 360c: una concept car a guida autonoma, elettrica e connessa che rivoluziona l'idea di auto. Il prototipo vuole sfruttare al massimo i vantaggi della guida autonoma: non essendoci il guidatore, gli interni dell'abitacolo sono letteralmente trasformati in ambienti abitativi, diventando all'occorrenza camera da letto, ufficio o salotto. Quello in auto diventa così un viaggio dove potersi rilassare o lavorare mentre si raggiunge la destinazione. Proprio come avviene attualmente per gli spostamenti in treno o in aereo.

Questa 360c non è quindi una semplice auto, ma rappresenta un cambio di paradigma che potrebbe avere conseguenze importanti su vari mercati, come quello dei trasporti o quello immobiliare. Da un lato il trasporto in auto fino ai 300Km di distanza diventerebbe un'alternativa più che valida rispetto al treno e all'aereo, dall'altro la vicinanza casa-lavoro diventerebbe un criterio non più fondamentale per la scelta dell'abitazione, con un conseguente beneficio per le zone residenziali. Con questo progetto Volvo si conferma una delle case automobilistiche più all'avanguardia per quanto riguarda i progetti di mobilità intelligente. La casa svedese infatti ha annunciato che dal 2019 lancerà sul mercato solo veicoli elettrici e sta lavorando su diversi prototipi realizzati con materiali di plastica riciclata. Non solo annunci, ma anche strategie concrete per ritagliarsi un ruolo di protagonista della mobilità che verrà.

Rubrica a cura della redazione di Hurrymagazine.it

SCRAMBLER ICON

DUCATI RINNOVA LA SUA MOTO PIÙ VENDUTA

di Giuliano Giulianini, foto Ducati Media

A quattro anni dal lancio del modello lo Scrambler Ducati cambia nella forma e nella sostanza. La moto più modaiola della casa bolognese ha convinto il mercato; soprattutto quella categoria di motociclisti a cui ha puntato fin dall'inizio: relativamente giovani; attenti allo stile; attratti più da aperitivi, gite alla spiaggia ed eventi mondani, piuttosto che da spedizioni sui passi dolomitici o turni di prove in pista. Ducati ha comunicato di averne finora vendute 55 mila in tutto il mondo. In Italia, nei primi sette mesi, lo Scrambler nella versione "Icon" di 800 cc è stato comprato da oltre 1500 motociclisti: settima moto nella classifica delle vendite e prima tra le italiane.

Tra poche settimane le concessionarie Ducati inizieranno a proporre questa nuova versione: una "Joyvolution" come l'hanno ribattezzata gli esperti del marketing di Borgo Panigale. Infatti, più che cambiare, lo Scrambler evolve. Restano gli elementi distintivi che sono piaciuti agli appassionati: design retrò, essenziale e con pochi fronzoli; faro tondo; manubrio alto; sella comoda; serbatoio in acciaio; peso contenuto che contribuisce all'agilità della moto; motore brillante ma non troppo impegnativo.

Cambiano diversi dettagli estetici e funzionali; in meglio. Il motore è verniciato di nero, come il telaio. Il contrasto cromatico è assicurato dallo scarico bronzeo, il terminale cromato come le alette di raffreddamento dei cilindri, e da diversi altri profili di elementi meccanici e non di un elegante grigio metallico. Le "guance" del serbatoio, in alluminio, sono adesso più vistose e bordate di nero. I cerchi mostrano lavorazioni a vista. Il faro anteriore, rimane immutato nel disegno dietro al vetro, ma cambiano gli indicatori di direzione, anche posteriori, che ora sono a led e dal design più moderno. Rimane il display tondo, ma sono stati aggiunti gli indicatori di marcia inserita e del livello benzina; e i comandi del manubrio sono stati resi più ergonomici. Sella e sospensioni sono state ritoccate per aumentare il comfort, già notevole nel modello precedente grazie alla giusta altezza da terra della seduta e all'elevazione del manubrio.

Sul fronte della "riding experience" il costruttore bolognese ha investito anche in tecnologia: il nuovo Scrambler si avvale del Ducati Multimedia System per connettersi ai dispositivi mobili del pilota che così può impostare una playlist da ascoltare in viaggio, rispondere alle telefonate o dialogare con il passeggero dietro di lui.

Le modifiche più importanti per la sicurezza e la precisione di guida sono però altre. La frizione ha un nuovo comando idraulico che, garantisce Ducati, rende più morbida la cambiata. Le due leve, freno e frizione, sono inoltre regolabili secondo le esigenze del pilota. Soprattutto, però, le nuove Icon sono dotate di "ABS Cornering" fornito da Bosch, ovvero di un ABS più evoluto, di solito in dotazione a moto di cilindrata superiore, che in fase di frenata in curva tiene conto anche dell'inclinazione del veicolo per dosare i freni ed evitare il bloccaggio delle ruote.

Il nuovo Scrambler Icon MY 2019 sarà in vendita da novembre; disponibile in due colorazioni di base: "62 Yellow" al prezzo di quasi 9.000 euro e, con poco meno di 200 euro in più, "Atomic Tangerine", ovvero arancione, che sostituisce la precedente colorazione rossa.

OTTICA VASARI

Ottica Vasari • P.zza della Repubblica, 61 • Tel: 06-4882240 • Mail: info@otticavasari.it • Web: www.otticavasari.it

VASARI iGreen Hi-Tech Frames GREENVISION

seat-italia.it

Lo stile dice coupé.
L'avventura dice SUV.
Io dico Arona.

Nuova
SEAT Arona.

Fai di testa tua.

Nuova SEAT Arona è pensata per chi non vuole rinunciare a niente. Design dinamico e fari Full LED per non passare inosservato, telecamera con vista posteriore per parcheggiare e muoverti in tutta sicurezza anche nella giungla metropolitana. SEAT Arona, il nuovo urban crossover è qui.

SEAT

SEAT raccomanda Castrol EDGE PROFESSIONAL

Stemacwagen

Via Tiburtina, 1064 - Roma | 06.83799366
Via Serracapriola, 48 (GRA) - Roma | 06.9453400
Via Monti Lepini, 84 - Frosinone | 0775.290701

www.stemacwagen.it